Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 284 del 4 dicembre 2002 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 4 dicembre 2002** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 222

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2002.

Approvazione dei piani annuali 2002 ed autorizzazione alle assunzioni concernenti le Forze armate, i Corpi di polizia ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2002.

Approvazione dei piani annuali 2002 ed autorizzazione alle assunzioni concernenti le Forze armate, i Corpi di polizia ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448, ed in particolare l'art. 19, che prevede, al comma 4, in deroga all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, che le Forze armate e i Corpi di polizia, nonché il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, predispongano, per il triennio 2002-2004, specifici piani annuali;

Visto in particolare, il comma 4, lettere *a) b)* e *c)* del citato art. 19 della legge 18 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che i suddetti piani debbono indicare: le iniziative da adottare per un più razionale impiego delle risorse umane, con particolare riferimento alla riallocazione del personale esclusivamente in compiti di natura tecnico-operativa; i compiti strumentali o non propriamente istituzionali il cui svolgimento può essere garantito mediante l'assegnazione delle relative funzioni a personale di altre amministrazioni pubbliche o il cui affidamento all'esterno risulti economicamente più vantaggioso, nonché delle conseguenti iniziative che si intendono assumere; le eventuali richieste di nuove assunzioni che, fatte salve quelle derivanti da provvedimenti di incremento di organico per le quali sia indicata apposita copertura finanziaria, non possono, comunque superare le cessazioni dal servizio verificatesi al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;

Visto il comma 5 del citato art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, tra l'altro, che i suindicati piani siano presentati entro il 31 gennaio di ciascun anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica ed al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per la successiva approvazione del Consiglio dei Ministri;

Visti i piani annuali relativi all'anno 2002 concernenti le Forze armate (nota n. 8/4133/DIII. 1 in data 28 gennaio 2002, modificata con la nota n. 8/25924/D.III.1 del 24/5/2002v), l'Arma dei carabinieri (nota n. 8/4917/d.III del 4 febbraio 2002, modificata con la nota n. 137/23-2-1994 del 20 maggio 2002), i Corpi della polizia di Stato (n. 333.A/9802.A.2002 del 20 marzo 2002, modificata con la nota n. 333.A/9802.A.2002 del 29 maggio 2002), della Polizia penitenziaria (nota n. 45833-2002 del 29 gennaio 2002, modificata con la nota n. 0246556-2002 del 30 maggio 2002), della Forestale dello Stato (nota n. 3888/02 del 28 marzo 2002), della Guardia di finanza (nota n. 52625 del 13 febbraio 2002, modificata con la nota n. 2270 dell'8 marzo 2002), nonché il Corpo nazionale dei vigili del fuoco (nota n. 4155 del 14/5/2002);

Considerato che il nuovo meccanismo di programmazione delle assunzioni concernente le amministrazioni appartenenti al settore della sicurezza come introdotto dal citato art. 19 della legge n. 448/2001, prevede che le medesime amministrazioni adottino tutte le misure ed iniziative volte ad ottimizzare l'impiego delle risorse umane al fine di migliorare la propria efficienza e quindi, a limitare il ricorso alle assunzioni di nuovo personale le quali non possono, comunque, superare le cessazioni dal servizio verificatesi al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;

Considerato che, secondo quanto previsto dal citato comma 4, punto *c)* dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per le Forze armate, ai fini dell'approvazione del relativo piano specifico annuale, si tiene conto dei criteri e degli oneri già considerati ai sensi della legge 14 novembre 2000, n. 331;

Considerato che dall'istruttoria prevista dal citato art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, risulta, tra altro, che le richieste di assunzioni pervenute dalle amministrazioni interessate sono pari a 6.105 unità, che risultano inferiori rispetto alle cessazioni dal servizio verificatesi in tutto il settore della sicurezza al 31 dicembre 2001, che sono di complessive 7.953 unità;

Ritenuto di poter dare corso ai suddetti piani annuali predisposti dalle Forze armate, dai Corpi di polizia nonché dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed, in particolare, di poter accogliere le richieste di assunzioni per il corrente anno di nuovo personale;

Visto l'art. 19, comma 7, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visto l'art. 19, comma 4, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale subordina l'approvazione dei piani annuali, ivi compreso l'avvio delle procedure di assunzioni, relative all'anno 2002, per le Forze armate, per i Corpi di polizia nonché il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alla previa deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Vista la relazione dei Ministri per la funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 39, comma 2-*bis*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, presentata al Consiglio dei Ministri nella seduta del 2 agosto 2002 concernente i risultati della programmazione delle assunzioni nell'anno 2001;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 2 agosto 2002;

Sulla proposta del Ministro per la funzione pubblica e del Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

1. Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, sono approvati i piani annuali relativi all'anno 2002, concernenti le Forze armate, i Corpi di polizia, nonché il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, allegati al presente decreto.

2. Le amministrazioni di cui al comma 1, in attuazione dei piani di cui al medesimo comma 1, sono autorizzate ad assumere, per l'anno 2002, un contingente complessivo di seimilacentocinque unità, come da tabella 1 allegata al presente decreto;

3. Le amministrazioni di cui ai commi 1 e 2 sono tenute a comunicare, al termine di ciascun quadrimestre, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica ed al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per la conseguente verifica, le assunzioni effettuate in attuazione dei piani di cui al comma 1.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a La Maddalena, 8 agosto 2002

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FRATTINI, *Ministro per la funzione pubblica*

TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 2002, Ministeri istituzionali
Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 11, foglio n. 379

Tabella 1

ASSUNZIONI AUTORIZZATE
ANNO 2002

AMMINISTRAZIONI	*ASSUNZIONI AUTORIZZATE*
CARABINIERI	1353
CORPO FORESTALE DELLO STATO	167
FORZE ARMATE	1463
GUARDIA DI FINANZA	793
POLIZIA PENITENZIARIA	465
POLIZIA DI STATO	1591
CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO	273
TOTALE SETTORE SICUREZZA	***6105***

PIANI ANNUALI DEL SETTORE SICUREZZA

(Art. 19, Legge 28 dicembre 2002, n° 448)

FORZE ARMATE

DOCUMENTO ILLUSTRATIVO DEL PRNR(*) 2002

1. PREMESSA

La legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Finanziaria 2002) ha previsto che le Forze Armate predispongano specifici piani annuali con l'indicazione delle richieste di nuove assunzioni di personale. I citati piani devono esse presentati entro il 31 gennaio di ciascun anno alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica ed al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per la successiva approvazione del Consiglio dei ministri.

Al riguardo si evidenzia che i ruoli del personale militare interessati dalla programmazione sono i seguenti:

- ruoli Normali e Speciali degli Ufficiali;
- ruolo Marescialli.

Rimangono invece esclusi:

- il ruolo Sergenti, alimentato esclusivamente da personale appartenente al ruolo dei Volontari in servizio permanente, cioè da personale interno all'amministrazione Difesa. Questa specifica disciplina è tale da qualificare le immissioni nel ruolo Sergenti non come nuove assunzioni ma, bensì, come un transito di personale, già dipendente, in altro ruolo (D.P.R. 21 gennaio 1999);
- i Volontari in servizio permanente ed in ferma volontaria, per i quali è stabilita specifica deroga dall'inserimento nel piano annuale a mente dell'articolo 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Nell'elaborazione del piano si è tenuto conto delle consistenze generali del personale che si sono determinate, in relazione alle entrate ed alle uscite in ruolo, alla data del 31. 12. 2001.

2. ASPETTI GENERALI

Il reclutamento del personale militare trova fondamento normativo, per gli Ufficiali ed i Sottufficiali, rispettivamente nei decreti legislativi 30 dicembre 1997, n. 490 e successive modificazioni, e 12 maggio 1995, n. 196 e successive modificazioni che disciplinano la sistematica tecnico/procedurale dei reclutamenti medesimi. Questo ambito normativo iniziale si inserisce nel delicato processo di professionalizzazione delle Forze Armate ove la legge 14 novembre 2000, n. 331 ed il successivo decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, nel delineare il nuovo modello organizzativo militare, hanno disciplinato la progressiva riduzione a 190.000 unità dell'organico complessivo delle Forze Armate stabilendo, altresì, la sospensione del servizio di leva a partire dal 1 gennaio 2007. In particolare, l'articolazione dei citati provvedimenti normativi (legge n. 331/2000 e D.Lgs. n.

Note:
(*) Programmazione Richieste Nuovi Reclutamenti

215/2001), che porteranno a compimento la complessa opera di revisione nell'arco di un ventennio, è basata sulla riduzione delle dotazioni organiche dei ruoli degli Ufficiali e dei Marescialli e sull'incremento organico dei Sergenti e dei Volontari di truppa, categoria, quest'ultima, che costituirà il pilastro portante dell'intera struttura.

Per quanto concerne lo svolgimento dei reclutamenti esso avviene secondo la procedura ordinaria del concorso pubblico. Al riguardo è tuttavia utile evidenziare che la disciplina del reclutamento per taluni ruoli (ruoli Speciali degli Ufficiali e ruolo Marescialli) prevede la possibilità di "travaso" tra bacini diversi di reclutamento. Infatti, l'art. 58 del decreto legislativo n. 490 del 1997 stabilisce - ai fini dell'immissione nei ruoli Speciali - che i posti non coperti dal personale del ruolo Marescialli vengano devoluti in aumento alle altre forme di reclutamento.
Anche la specifica disciplina normativa che regola il reclutamento nel ruolo Marescialli prevede che i posti "interni" rimasti scoperti (ovvero quelli riservati al personale dei ruoli Sergenti e Volontari) possano essere devoluti in aumento al numero dei posti per il personale "esterno" (art. 11 del citato decreto n. 196 del 1995).
Le citate dinamiche concorsuali potrebbero quindi comportare in sede applicativa una differenza incrementale dei posti attribuiti a personale esterno nel caso in cui non esistano idonei concorrenti provenienti dall'interno dell'amministrazione.
I profili numerici dei reclutamenti dei ruoli Speciali degli Ufficiali e del ruolo Marescialli sono oggetto di indicazione specifica nelle note in calce ai prospetti della programmazione.

3. I CRITERI

I prospetti della programmazione in questione sono stati elaborati per ciascuna Forza Armata, allo scopo di offrire un panorama di dettaglio che indichi le linee di tendenza dello sviluppo di ciascun ruolo per singola Forza Armata fino al conseguimento del modello finale fissato dalla tabella "A" allegata al decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215. Al riguardo, in particolare, si evidenzia che:

- nei ruoli degli Ufficiali, il reclutamento nei ruoli Normali ha mantenuto una tendenza regolare riproducendo, in sostanza, l'andamento quantitativo del 2001 e quello nei ruoli Speciali è proseguito con un "trend" costante per la necessità di normalizzare i ruoli neo - istituiti;
- nel ruolo Marescialli continua l'andamento in riduzione per Esercito ed Aeronautica e rimane stabile per la Marina in quanto sia nel 2000 che nel 2001 si sono registrate consistenti "defezioni" di Allievi Marescialli e di Marescialli appena immessi in ruolo al termine dei corsi di formazione (nel 2001 esse sono state pari a circa 60 unità) che giustificano il mantenimento della preesistente entità di posti a concorso al fine di assorbire le perdite verificatesi e, nel contempo, mantenere costante il gettito di personale.

Con riguardo alla citata programmazione è di assoluta importanza sottolineare che la competente Direzione Generale per il Personale Militare - nelle more dell'approvazione della stessa - ha disposto l'avvio delle procedure per l'emanazione dei bandi di concorso la cui pubblicazione era prevista per il mese di gennaio 2002. Infatti, ritardi nell'emanazione dei bandi avrebbero comportato:

- dannose ricadute che avrebbero potuto riverberarsi nella stessa funzionalità operativa delle Forze Armate per effetto della mancata immissione nei tempi stabiliti di personale presso i Reparti (ad es. Ufficiali dei ruoli Speciali);
- negativi riflessi nel settore dei reclutamenti a causa del mancato svolgimento di alcune prove già programmate o, ancora, della paralisi delle attività selettive dei centri di selezione.

Lo sviluppo della programmazione ha seguito i principi previsti dalla legge Finanziaria 2002 nonché i criteri e gli oneri già stabiliti nella legge n. 331 del 2000. Per quanto concerne i principi fissati dalla legge Finanziaria 2002 è stato ampiamente rispettato il criterio delle cessazioni verificatesi al 31 dicembre dell'anno 2001. Infatti, la richiesta di nuove assunzioni/reclutamenti è pari a 1.463 unità mentre le cessazioni al 31.12.2001 sono pari a 3.274 unità. Inoltre, è da osservare che - a dimostrazione del costante andamento in contrazione dei reclutamenti del personale militare - si è registrata una consistente diminuzione delle assunzioni rispetto al 2001 di circa 270 unità.

Con riferimento, invece, ai principi inseriti nella legge delega n. 331 del 2001 e nel decreto legislativo n. 215 del 2001 relativi alla trasformazione in professionale dello strumento militare si evidenzia che:

- è stato rispettato lo sviluppo temporale delle dotazioni organiche per i singoli ruoli di ciascuna Forza Armata che porterà alla concreta attuazione del modello strutturale a 190.000 unità;
- non sono state introdotte ulteriori spese a carico del bilancio statale poiché la legge n. 331 del 2000 già contempla la copertura degli oneri relativi al personale da assumere per il conseguimento delle previste dotazioni organiche.

In particolare, per Esercito, Marina ed Aeronautica si è proceduto a sviluppare le programmazioni di lungo periodo, estese al 2021, ove vengono tracciati i singoli andamenti dei ruoli del personale in relazione agli obiettivi stabiliti dalla legge. Le citate programmazioni di lungo periodo costituiscono, in sintesi, lo strumento che permetterà di modulare le immissioni in ciascun ruolo in maniera coerente con la graduale riduzione delle dotazioni organiche che dalle attuali 76.670 unità per i Sottufficiali e 25.077 unità per gli Ufficiali dovranno addivenire - alla data del 1 gennaio 2021 - rispettivamente a 63.947 unità per i Sottufficiali e a 22.250 unità per gli Ufficiali.

In questo contesto, improntato alla graduale riduzione delle dotazioni organiche, sarà comunque fondamentale garantire la necessaria continuità per l'assolvimento dei compiti e delle funzioni assegnate alle Forze Armate dalla stessa legge n. 331 del 2000 in quanto la regolare immissione di forze nuove assicura funzionalità ed

efficienza allo strumento militare anche alla luce del delicato momento internazionale.
In sintesi, l'andamento quantitativo delle nuove assunzioni per il 2002 si pone quale iniziale elemento strategico per la realizzazione del delicato processo di professionalizzazione delle Forze Armate che necessita di strumenti certi ed immissioni quantitativamente incomprimibili.

4. CONCLUSIONI

La presente programmazione costituisce la prima applicazione della disciplina delle assunzioni di personale militare contenuta nella Finanziaria 2002. In tale quadro è doveroso rimarcare che per questioni di carattere temporale e tecnico/funzionale, tutti i bandi di concorso inseriti nella programmazione sono già stati emanati. Infine, si ritiene assolutamente indispensabile evidenziare che il termine del 31 gennaio per la presentazione e la successiva approvazione del piano annuale contrasta con le normali dinamiche di emissione dei bandi. Appare quindi necessario, al fine di consentire il rispetto delle ordinarie tempistiche concorsuali con inizio nell'anno precedente e scongiurare rilievi formali in sede di registrazione dei decreti di nomina da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa (con eventuale blocco delle assunzioni), promuovere in alternativa:

- una formula di preventiva autorizzazione nelle more dell'approvazione del "Piano delle assunzioni per l'anno 2003" che avverrà, ai sensi della disciplina vigente in materia, solo in data successiva al 31 gennaio 2003;
- una modifica normativa che consenta la presentazione/approvazione anticipata del piano stesso (e di quelli successivi) o perlomeno di parte di esso.

PROGRAMMAZIONE DELLE RICHIESTE DI NUOVE ASSUNZIONI (RECLUTAMENTI) DI PERSONALE MILITARE NELLE FORZE ARMATE PER L'ANNO 2002

(PRNR 2002)

ESERCITO

N°	PERSONALE DA RECLUTARE	RUOLO	N° POSTI A CONCORSO PUBBLICO	PERIODO DI EMISSIONE BANDO CONCORSO
1	Allievi al primo anno del corso dell'Accademia militare	Ruoli normali degli ufficiali dell'Esercito	194 (*)	Gennaio 2002
2	Tenenti dei ruoli normali	Ruolo normale del Corpo degli ingegneri, del Corpo sanitario, del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito	39	Febbraio 2002
3	Sottotenenti dei ruoli speciali	Ruolo speciale delle Varie armi, dell'Arma dei trasporti e materiali, del Corpo di amministrazione e commissariato e del Corpo sanitario	94 (**)	Gennaio 2002
4	Allievi marescialli	Ruolo marescialli	175 (***)	Dicembre 2001
5	Marescialli	Ruolo musicisti	15	Aprile 2002
		TOTALE	**517**	

(*) Il concorso è destinato al reclutamento di complessive 243 unità. Tra queste, 49 unità sono riservate al personale appartenente al ruolo dei sergenti, al ruolo dei volontari in servizio permanente e ai volontari in ferma breve con un anno di servizio mentre le rimanenti 194 a concorrenti esterni.

(**) Il concorso è destinato al reclutamento di complessive 208 unità. Tra queste, 114 unità sono riservate a personale appartenente al ruolo dei marescialli mentre le rimanenti 94 a concorrenti esterni.

(***) Il concorso è destinato al reclutamento di complessive 250 unità. Tra queste, 75 unità sono riservate a personale appartenente ai ruoli dei sergenti e dei volontari mentre le rimanenti 175 a concorrenti esterni.

MARINA

N°	PERSONALE DA RECLUTARE	RUOLO	N° POSTI A CONCORSO PUBBLICO	PERIODO DI EMISSIONE BANDO CONCORSO
1	Allievi al primo anno del corso dell'Accademia navale.	Ruoli normali degli ufficiali della Marina	180	Gennaio 2002
2	Tenenti dei ruoli normali	Ruolo normale del Corpo del genio navale, del Corpo delle armi navali, del Corpo sanitario, del Corpo di commissariato, del Corpo delle capitanerie di porto	53	Dicembre 2001
3	Sottotenenti dei ruoli speciali	Ruolo speciale del Corpo del genio navale, del Corpo delle armi navali, del Corpo di commissariato, del Corpo delle capitanerie di porto	45 (*)	Dicembre 2001
4	Sottotenenti dei ruoli speciali	Ruolo speciale del Corpo sanitario	3	Dicembre 2001
5	Allievi marescialli	Ruolo marescialli	252 (**)	Dicembre 2001
6	Marescialli	Ruolo musicisti	38	Luglio 2002
		TOTALE	**571**	

(*) Il concorso è destinato al reclutamento di complessive 90 unità. Tra queste, 45 unità sono riservate a personale appartenente al ruolo dei marescialli mentre le rimanenti 45 a concorrenti esterni.

(**) Il concorso è volto al reclutamento di complessive 360 unità. Tra queste, 108 unità sono riservate a personale appartenente ai ruoli dei sergenti e dei volontari mentre le rimanenti 252 a concorrenti esterni.

AERONAUTICA

N°	PERSONALE DA RECLUTARE	RUOLO	N° POSTI A CONCORSO PUBBLICO	PERIODO DI EMISSIONE BANDO CONCORSO
1	Allievi al primo anno del corso dell'Accademia aeronautica	Ruoli normali degli ufficiali dell'Aeronautica	132	Gennaio 2002
2	Tenenti dei ruoli normali	Ruolo normale del Corpo del genio, del Corpo di commissariato, del Corpo sanitario	26	Febbraio 2002
3	Sottotenenti dei ruoli speciali	Ruolo speciale delle Armi, del Corpo del genio e del Corpo di commissariato	50 (*)	Gennaio 2002
4	Sottotenenti dei ruoli speciali	Ruolo speciale del Corpo sanitario	24	Gennaio 2002
5	Allievi marescialli	Ruolo marescialli	140 (**)	Gennaio 2002
6	Orchestrali	Ruolo musicisti	3	Gennaio 2002
		TOTALE	**375**	

(*) Il concorso è volto al reclutamento di complessive 100 unità. Tra queste, 50 unità sono riservate a personale appartenente al ruolo dei marescialli mentre le rimanenti 50 a concorrenti esterni.

(**) Il concorso è volto al reclutamento di complessive 230 unità. Tra queste, 90 unità sono riservate a personale appartenente ai ruoli dei sergenti e dei volontari mentre le rimanenti 140 a concorrenti esterni.

CARABINIERI

Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri

I Reparto - SM - Ufficio Ordinamento

Prot.n.137/23-2-1994 Roma, 9 maggio 2002
All.n.1
OGGETTO: Programmazione quadriennale delle immissioni dei Volontari in ferma breve (VFB) nell'Arma dei Carabinieri (D.P.R. 2 settembre 1997, n.332).

5513/PA

ALLO STATO MAGGIORE DELLA DIFESA — ROMA
I Reparto - Ufficio Re.St.Av.
e, per conoscenza:
AL MINISTERO DELLA DIFESA — ROMA
Direzione Generale della leva, del reclutamento obbligatorio, della militarizzazione, della mobilitazione civile e dei Corpi ausiliari
AL MINISTERO DELL'INTERNO — ROMA
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
AL MINISTERO DELL'INTERNO — ROMA
Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi
AL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — ROMA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI — ROMA
Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche
AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE — ROMA
AL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA — ROMA
ALLO STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO — ROMA
ALLO STATO MAGGIORE DELLA MARINA — ROMA
ALLO STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA — ROMA
AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA — ROMA
ALLA CROCE ROSSA ITALIANA — ROMA
Ispettorato Superiore del Corpo Militare

^^^^^^

Rife. msg.n.116/3/936/4251.6 del 22.02.2002.

^^^^^^^

In allegato, prospetto relativo alle immissioni stimate nel ruolo Appuntati/Carabinieri nel quadriennio 2003/2006.

d'ordine
IL CAPO DEL I REPARTO
(Col. Tullio Del Sette)

Allegato lettera n.137/23-2-1994 in data 9 maggio 2002
del Cdo Gen. Arma CC, I Rep.- SM- Uf. Ordn.

PROGRAMMAZIONE DEI RECLUTAMENTI NEL RUOLO APPUNTATI E CARABINIERI

IMMISSIONI	ANNI			
	2003	**2004**	**2005**	**2006**
Volontari delle Forze Armate (**60%** del totale delle immissioni) (a)	277 (b)	333 (c)	540	420
Altre immissioni (Concorsi ordinari,ferma quadriennale dei Car.Aus. - **40%** del totale)	443	451	360	280
TOTALE	**720**	**784**	**900**	**700**

Note:

(a) E' applicata la riserva prevista dall'art.3 del D.P.R. 332/1997, in quanto quella di cui all'art.18 del D.Lgs. 215/2001 avrà efficacia ad avvenuta emanazione del relativo regolamento di attuazione.

(b) Corrispondenti ai VFB risultati idonei al 2° bando a regime.

(c) Corrispondenti ai VFB risultati idonei al 3° bando a regime.

MINISTERO DELLA DIFESA

GABINETTO DEL MINISTRO

UFFICIO LEGISLATIVO

15.10/PA

Prot. N. 8/4917/D.III.1 Allegati N. .... 00100 Roma, ...

OGGETTO: Piano dei reclutamenti del personale dell'Arma dei carabinieri relativo al corrente anno 2002 e richiesta di autorizzazione ad assumere.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
-Dipartimento della funzione pubblica

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato
-I.G.O.P. – Uff. 2°

ROMA

Seguito foglio n. 8/4133/D.III.1 in data 28 gennaio 2002

Ad integrazione di quanto comunicato col foglio a seguito si trasmette il piano indicato in oggetto, corredato di un documento illustrativo.

Nel ribadire le considerazioni già formulate con il foglio a seguito riguardo alla delicatezza della materia e i riflessi della stessa sull'organizzazione della Difesa si evidenzia in particolare che le immissioni da effettuare nel corso del corrente anno 2002 sono già state avviate e in buona parte concluse.

D'ordine del Ministro

IL CAPO DI GABINETTO
(Ten. Gen. Luciano D'ALESSANDRO)

ALLEGATO "A"

PROGRAMMAZIONE DELLE RICHIESTE DI NUOVE ASSUNZIONI (RECLUTAMENTI) DI PERSONALE MILITARE NELL'ARMA DEI CARABINIERI PER L'ANNO 2002

PERSONALE DA RECLUTARE	RUOLO	N. POSTI A CONCORSO	PERIODO DI EMISSIONE BANDO DI CONCORSO	PERIODO DI IMMISSIONE /ASSUNZIONE	NOTE
Allievi Marescialli (7° Corso biennale 2002-2004)	Appuntati e Carabinieri	210	G.U.4^ Serie Speciale n.55 del 13.07.2001	settembre 2002	
Allievi Carabinieri effettivi (113° Corso)	Appuntati e Carabinieri	246	G.U. 4^ serie speciale n.45 del 12.6.1998 e G.U. 4^ serie Speciale n.100 del 29.12.2000	otttobre 2002	di cui 96 VFB vincitori 1° bando a regime emanato da SMD e 150 e riservato ai VFB del 2° bando transitorio che termineranno la ferma triennale entro ottobre 2002
Carabinieri ausiliari da ammettere alla ferma quadriennale	Appuntati e Carabinieri	954		febbraio - dicembre 2002	L'ammissione a ferma quadriennale del citato personale viene effettuata nel rispetto delle procedure previste dall'art.4 del D.Lgs. 198/1995
Orchestrali per la banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri	Ispettori	5	da bandire nel primo semestre 2002	dicembre 2002	
TOTALE		***1415***			

ANNESSO 1

ARMA DEI CARABINIERI
ASSUNZIONI ESTERNE ANNO 2002
DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI INCREMENTO ORGANICO PER LE QUALI E' PREVISTA APPOSITA COPERTURA FINANZIARIA (ART. 19, COMMA 4, LET. B, L.448/2001)

PERSONALE DA RECLUTARE	RUOLO	N. POSTI A CONCORSO	PERIODO DI EMISSIONE BANDO DI CONCORSO	PERIODO DI IMMISSIONE /ASSUNZIONE	NOTE
UFFICIALI: Legge 78/2000 D.Lgs. 298/2000					
Allievi al primo anno del Corso CC dell'Accademia Militare E.I.	Ufficiali Ruolo Normale	50	G.U.4^ Serie Speciale n.5 del 18.01.2002	ottobre 2002	
S.Ten.Ruolo Speciale SPE	Ufficiali Ruolo Speciale	12	G.U.4^ Serie Speciale n.66 del 21.08.2001	novembre 2002	Il concorso è stato bandito per 35 posti , 23 dei quali si configurano come transito interno essendo stati riservati a favore dei Marescialli del Ruolo Ispettori.
Tenenti Ruolo Tecnico Logistico SP	Ufficiali Ruolo Tecnico Logistico	28	da emanare nel mese di febbraio 2002	novembre 2002	
TOTALE UFFICIALI		***90***			
CARABINIERI EFFETTIVI IN FERMA QUADRIENNALE: ART. 21 L.448/2001					
Allievi Carabinieri effettivi (113° Corso) provenienti dai VFB	Appuntati e Carabinieri	490	da bandire a cura di SMD	ottobre 2002	Consistenza pari al 70% di 700 unità concesse in incremento nel 2002 dall'art.21 della L.28.12.2001, n.448. Con D.M. saranno stabiliti i criteri e le modalità per l'arruolamento.
Carabinieri ausiliari da ammettere alla ferma quadriennale	Appuntati e Carabinieri	210		febbraio - dicembre 2002	Consistenza pari al 30% di 700 unità concesse in incremento nel 2002 dall'art.21 della L.28.12.2001, n.448, da ripartire tra gli 8 Scaglioni in congedamento nel 2002.
TOTALE CARABINIERI EFFETTIVI IN F.Q.		***700***			

TOTALE ESTERNE PER RIPIANAMENTO INCREMENTI ORGANICI	***790***

ANNESSO 2

ARMA DEI CARABINIERI

CONCORSI INTERNI ANNO 2002 RISERVATI AL PERSONALE MILITARE IN SERVIZIO CON RAPPORTO D'IMPIEGO A TEMPO INDETERMINATO

ASSUNZIONI	RUOLO	N. POSTI A CONCORSO	PERIODO DI EMISSIONE BANDO DI CONCORSO	PERIODO DI IMMISSIONE /ASSUNZIONE	NOTE
INTERNE (riservate a personale in servizio)					
S.Ten.Ruolo Speciale SPE	Ufficiali Ruolo Speciale	23	G.U.4^ Serie Speciale n.66 del 21.08.2001	novembre 2002	Il concorso è stato bandito per 35 posti di cui 23 si configurano come transito interno essendo stati riservati a favore dei Marescialli del Ruolo Ispettori; i restanti 12 sono riservati a Ufficiali cpl.1 n. e in f.b..
S.Ten.Ruolo Speciale SPE	Ufficiali Ruolo Speciale	75	G.U.4^ Serie Speciale n.66 del 21.08.2001	novembre 2002	Concorso interno riservato interamente ai Marescialli
S.Ten.Ruolo Normale SPE (1° anno corso di applicazione Scuola Ufficiali)	Ufficiali Ruolo Normale	53	G.U. 4^ serie speciale n.1 del 4.1.2000	settembre 2002	Unità da immettere alla Scuola Ufficiali CC al termine del biennio formativo presso l'Accademia Militare
Allievi Marescialli (6° Corso semestrale gen. - lug. 2002)	Ispettori	90	G.U. 4^ serie speciale n.53 del 07.07.2000	gennaio 2002	Concorso interno. Posti riservati per 2/3 ai Brigadieri e 1 /3 agli Appuntati Scelti
Allievi Brigadieri del 1° corso trimestrale di aggiornamento e formazione professionale (mag.-lug.2002)	Sorvrintendenti	700	G.U.4^ Serie Speciale n.69 del 31.08.2001	maggio 2002	Concorso interno riservato agli Appuntati Scelti
Allievi Brigadieri del 7° corso trimestrale di qualificazione (set.-dic.2002)	Sorvrintendenti	300	G.U.4^ Serie Speciale n.69 del 31.08.2001	settembre 2002	Concorso interno riservato agli Appuntati Scelti, Appuntati, Carabinieri Scelti e Carabinieri in s.p.
Allievi Marescialli (1° Corso semestrale per Corazzieri)	Ispettori	15	G.U.4^ Serie Speciale del 15.06.2001	gennaio 2002	Concorso interno riservato ai Brigadieri e App./Car. del Reggimento Corazzieri.
TOTALE		***1256***			

DOCUMENTO ILLUSTRATIVO RELATIVO ALLA PARTE II DEL PRNR 2002

1. La legge 28 dicembre 2001, n.448 (Finanziaria 2002), nel derogare al regime "autorizzativo" di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha previsto - per il triennio 2002-2004 - che le Forze Armate predispongano specifici piani annuali con l'indicazione delle eventuali richieste di nuove assunzioni, fatte salve quelle derivanti da provvedimenti di incremento organico per le quali sia assicurata apposita copertura finanziaria. Il numero delle assunzioni non può, comunque, superare quello delle cessazioni dal servizio verificatesi al 31 dicembre dell'anno precedente. I citati piani devono essere presentati entro il 31 gennaio di ciascun anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per la successiva approvazione da parte del Consiglio dei Ministri. In tale quadro, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per garantire una corretta alimentazione dei ruoli e mantenere inalterata la capacità operativa dei propri reparti preposti al controllo del territorio, ha elaborato il piano delle assunzioni relativo al 2002, nel quale sono dettagliati gli arruolamenti connessi al regolare turn-over.

   In sintesi, è prevista l'assunzione di 1.415 unità complessive, a fronte dei 1.272 esodi registrati nel corso del 2001, per un'eccedenza di 143 unità che peraltro non alterano il "saldo" delle cessazioni al 31 dicembre 2001 in ambito Difesa. Inoltre, è opportuno evidenziare che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 19 della legge 28 dicembre 2001, n.448 nel piano in argomento non sono state incluse le immissioni discendenti dai recentissimi provvedimenti di potenziamento organico, per i quali è assicurata la relativa copertura finanziaria e che, pertanto, rientrano a pieno titolo nella richiamata deroga di carattere generale. Tali nuove assunzioni ammontano a 790 unità complessive (Annesso 1), di cui:

   – 90 unità destinate all'alimentazione dei ruoli normale, speciale e tecnico-logistico degli Ufficiali, i cui volumi complessivi devono poter beneficiare dell'incremento organico concesso dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 marzo 2000, n. 78, passando dalle precedenti 3.044 unità, previste dal decreto legislativo 24 marzo 1993, n. 117 e successive modificazioni, alle attuali 3.800 fissate dal decreto legislativo 5 ottobre 2000, n.298. Al riguardo, giova sottolineare che il successivo comma 5 del citato articolo 1 ha previsto lo stanziamento annuo di 3,1 miliardi di lire (pari a oltre 1.600.000 Euro), per concretare il provvedimento, strettamente correlato con l'elevazione dell'Arma al rango di Forza Armata;

- 700 unità finalizzate al potenziamento organico del ruolo Appuntati e Carabinieri, previsto dall'articolo 21 della legge 28 dicembre 2001, n.448, nell'ambito di un primo programma di sostituzione dei Carabinieri ausiliari con Carabinieri effettivi, stanziando per il 2002 l'importo di 20 milioni di Euro, corrispondenti a 700 unità in ragione della retribuzione annua media di un militare, pari a 28.570 Euro. Tali incrementi, ai sensi del citato articolo 21 della legge 28 dicembre 2001, n.448 saranno alimentati per il 70% (490 unità) esclusivamente dai volontari di truppa delle Forze Annate e per il restante 30% (210 unità) dai Carabinieri ausiliari da ammettere alla ferma quadriennale a norma dell'articolo 4 del decreto legislativo 1995, n.198.

Dalla programmazione, infine, sono esclusi i 1.256 transiti "interni" discendenti dai bandi li concorso già indetti per l'alimentazione dei ruoli Ufficiali, Ispettori e Sovrintendenti, riservati esclusivamente a personale già in servizio nell'Arma con rapporto d'impiego a tempo indeterminato (Annesso 2).

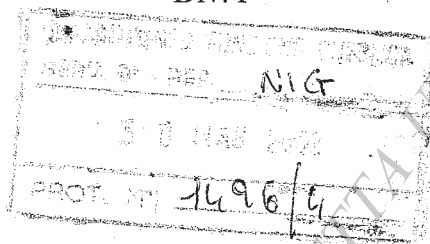
2. E' di assoluta importanza rimarcare che le assunzioni programmate sono indispensabili, per garantire gli attuali livelli di efficienza degli oltre 5.000 presidi capillarmente distribuiti sul territorio nazionale.
Eventuali riduzioni vanificherebbero gli incrementi organici appena concessi e si tradurrebbero inevitabilmente in una sensibile flessione della risposta operativa dell'Istituzione, a fronte delle crescenti istanze di sicurezza provenienti dal Paese e del deterioramento delle condizioni dell'ordine e della sicurezza pubblica. A ciò va aggiunto l'esponenziale impegno dell'Arma nel contrasto al terrorismo internazionale, ai gruppi eversivi interni cd alla criminalità organizzata, nelle perduranti e gravose attività legate al contenimento dell'immigrazione clandestina, alle operazioni "Partenope 2", "Riace" e "Vespri siciliani" - tuttora in corso - nonché negli ingenti concorsi di personale nei servizi di ordine pubblico, con particolare riguardo a quelli svolti per prevenire la violenza negli stadi.
Non può essere sottaciuta, inoltre, la consistente partecipazione dei circa 1.000 Carabinieri alle molteplici missioni "fuori area" in corso.
Il quadro delineato implica la necessità di poter contare su tutte le unità disponibili, al fine di assicurare la completa alimentazione dei reparti, ponendoli nelle condizioni di far fronte adeguatamente alle diversificate e innumerevoli esigenze istituzionali.
3. A margine della presente relazione, giova ricordare che, nel corso del II semestre 2001, l'Arma ha proceduto all'assunzione di 1.586 unità (Annesso 3), nella considerazione che la non immissione nei tempi stabiliti avrebbe causato:

- gravi disfunzioni sull'operatività dei reparti;
- un significativo danno economico derivante dalla soppressione degli impegni didattico/addestrativi già assunti dall'Istituzione con Istituti scolastici/universitari;
- riflessi negativi, in termini di contenzioso e di immagine, considerato che al personale vincitore di concorso non sarebbero state riconosciute le legittime aspettative connesse con l'immissione in ruolo.

Tuttavia, per tale personale, assunto secondo la previgente disciplina di cui alla legge 27 dicembre 1997, n. 449 non è stato ancora emanato il previsto decreto autorizzativo e permane quindi l'esigenza di definire formalmente le citate immissioni in ruolo allo scopo di sostenere contabilmente i relativi provvedimenti di nomina.

POLIZIA DI STATO

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Servizio Ordinamento e Contenzioso
Div. I

N. 333.A/9802.A.2002 Roma, 29.5.2002

OGGETTO: art. 19 legge 28.12.2001, n. 448. Piano annuale.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- Dipartimento della Funzione Pubblica -
ROMA

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato –

Si fa seguito alla nota p.n. del 1^ marzo decorso ed al riguardo, a modifica totale del piano elaborato precedentemente, si trasmette l'unito piano annuale riferito all'anno 2002.

Il Capo della Polizia
Direttore generale della pubblica sicurezza
De Gennaro

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

PIANO ANNUALE PER IL TRIENNIO 2002 - 2004

La legge 28.12.2001, n. 448 (legge finanziaria) ha previsto, all'art. 19, comma 4, che per il triennio 2002-2004, le Forze Armate e i Corpi di polizia predispongano specifici piani annuali con l'indicazione, tra l'altro, delle eventuali richieste di assunzioni che, fatte salve quelle derivanti da provvedimenti di incremento di organico per le quali sia indicata apposita copertura finanziaria, non possono comunque superare le cessazioni dal servizio verificatesi al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Al punto a) della citata disposizione è previsto che siano indicate le iniziative da adottare per un più razionale impiego delle risorse umane, con particolare riferimento alla riallocazione del personale esclusivamente in compiti di natura tecnico-operativa.

Il punto b) richiede l'indicazione dei compiti strumentali o non propriamente istituzionali il cui svolgimento può essere garantito mediante l'assegnazione delle relative funzioni a personale di altre amministrazioni pubbliche, o il cui affidamento all'esterno risulti economicamente più vantaggioso nonché delle conseguenti iniziative che si intendono assumere.

Al riguardo, si è proceduto allo studio di progetti e, più in generale di iniziative che, nell'ottica di ottimizzare l'operatività di ogni struttura dell'Amministrazione, raggiungano le finalità sopraindicate.

In primo luogo, nel settore della motorizzazione, è allo studio la possibilità di pervenire ad un passaggio graduale dall'acquisto al noleggio degli automezzi, la quale formula , se da un lato permette all'Amministrazione di sgravarsi di spese assicurative, di gestione e di manutenzione e di acquisto sicuramente onerose, dall'altro presenta costi di canone particolarmente elevati. Superate, però, le difficoltà di attuazione che si frappongono alla realizzazione di tale progetto, si potrebbe pervenire ad un "outsourcing" globale del settore che, oltre ad assicurare una elevazione dello standard qualitativo del servizio, consenta un sostanziale recupero delle risorse umane da restituire all'operatività sul territorio ed un abbattimento dei costi di locazione mediante la riconversione delle strutture al momento deputate alla gestione degli automezzi.

Al riguardo, tuttavia, essendo quest'Amministrazione "penalizzata" da alcune difficoltà - ad essa peculiari e di immediata percezione - che rendono inattuabili le suddette formule nei confronti degli automezzi con colori di istituto, è allo studio la possibilità di una loro applicazione limitata alle autovetture con colori di serie.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Infatti, anche se a fronte di elevati costi, l'operazione potrebbe risultare conveniente in quanto consentirebbe, oltre ad una maggiore funzionalità, un ridimensionamento delle strutture, un abbattimento del numero delle autovetture, un parziale recupero di risorse umane, nonché la completa eliminazione di tutte le problematiche connesse al "fuori uso".

Nell'ambito delle suddette strategie, sono state avviate diverse iniziative tra cui quella della stipula di una convenzione con la "Cooperativa radio taxi 3570" al fine di agevolare lo spostamento, nell'ambito della capitale, di funzionari incaricati della partecipazione a riunioni o incontri istituzionali.

Nella medesima ottica, è stata stipulata una convenzione con una Società di noleggio di autovetture di rappresentanza con autista, allo scopo di porre gli Uffici Territoriali del Governo in condizioni di sopperire celermente e localmente a particolari esigenze per il cui soddisfacimento, attualmente, si è costretti a ricorrere a trasferimenti di autoveicoli, a volte anche su lunghe distanze e, quindi, molto onerosi.

Tale iniziativa, oltre ai surriferiti vantaggi, consentirà di limitare l'impiego di dipendenti della Polizia di Stato ai soli compiti di tutela, recuperando risorse umane ed automezzi per le esigenze degli Autocentri della Polizia di Stato territorialmente competenti.

In merito, poi, ai controlli dei valichi di frontiera, devono essere rilevate le eccessive onerosità e l'estrema lunghezza dei tempi di intervento, riferite alla manutenzione sulle relative apparecchiature, che incidono negativamente sulle qualità e sulla convenienza del servizio, al momento gestito direttamente dalla competente Direzione Centrale di questo Dipartimento.

I continui guasti cui vanno soggette le apparecchiature medesime, infatti, richiedono il loro fermo che, generalmente, è piuttosto prolungato nel tempo e dal costo così elevato da indurre a considerare la possibilità di un affidamento del servizio in "outsourcing", con conseguente recupero delle risorse umane .

Analogo beneficio, potrà aversi, inoltre dalla cessione in outsourcing dei servizi assicurati dal Centro Gestionale Amministrativo che cura il profilo economico del personale della Polizia di Stato per il quale, però, la formula potrà essere soltanto parziale per motivi di sicurezza collegati alla sensibilità dei dati trattati.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

A proposito di riferimenti telefonici per l'utenza, si sottolinea anche l'ulteriore progetto della creazione di un centralino unico di cui è stata avviata a titolo sperimentale la procedura per un'offerta inerente alla creazione, nella capitale, di un servizio - che oltre a indubbi vantaggi per l'Amministrazione sotto il profilo dell'immagine - permetterebbe un sostanziale recupero di risorse umane.

Nell'ottica di rendere economicamente più vantaggioso l'esercizio di talune attività, affidandone la gestione a privati, l'attenzione è stata rivolta al settore dell'assistenza e attività sociali. Va evidenziato che sul territorio nazionale sono presenti complessivamente 86 gestioni spacci bar delle quali 29 già privatizzate, 4 chiuse e per le rimanenti 53 sono in corso le procedure per la privatizzazione dei servizi che termineranno entro il 31.3.2002.

Ad oggi sono state complessivamente recuperate 220 unità di personale della Polizia di Stato e 126 unità di personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno e, a privatizzazione ultimata, saranno recuperate, rispettivamente ulteriori 195 e 59 unità.

Per quanto attiene, infine, il punto di c) della disposizione in esame, concernente le richieste di nuove assunzioni che, non possono comunque superare le cessazioni dal servizio verificatesi al 31.12 dell'anno precedente a quello di riferimento, si riportano di seguito le cessazioni dal servizio intervenute alla data del 31.12.2001 - 2003 :

- presumibili cessazioni dal servizio al 31.12.2001	**n. 1.591**
- presumibili cessazioni dal servizio al 31.12.2002	**n. 1.785**
- presumibili cessazioni dal servizio al 31.12.2003	**n. 1.692**

A fronte di tali previsioni si ritiene di poter provvedere alle seguenti assunzioni di personale:

Anno 2002

Nel corso dell'anno, in relazione alle presumibili cessazioni dal servizio riferite alla data del 31.12.2001, pari a 1.591 occorrerà procedere, a conclusione delle relative procedure concorsuali pubbliche e compatibilmente con la disponibilità degli Istituti di Istruzione, alle seguenti assunzioni di personale:

- n. 8 direttori tecnici chimici in prova, idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami;
- n. 6 direttori tecnici biologi in prova, idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami;
- n. 6 orchestrali in prova della Banda musicale della Polizia di Stato;
- n. 1148 allievi agenti provenienti dagli ausiliari trattenuti da immettere in ruolo;

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- n. 169 allievi agenti in ferma breve;
- n. 6 riammissioni in servizio di personale già appartenente alla Polizia di Stato.

Si rappresenta che nel corso dell'anno verranno avviate le seguenti procedure concorsuali pubbliche, i cui tempi di espletamento, presumibilmente, non consentiranno l'immissione di personale nel corso dell'anno 2002:

- concorso pubblico, per esami, a 62 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, a 78 medici della Polizia di Stato in prova;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, a 50 direttori tecnici ingegneri in prova;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, a 50 direttori tecnici fisici;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, a 8 psicologi.

Anno 2003

Si procederà all'assunzione delle seguenti aliquote di personale, riferite a procedure concorsuali espletate nel 2002. Tali immissioni verranno imputate sul contingente di cessazioni intervenute al 31.12.2001, e non utilizzate nel corso del 2002 per assumere personale:

- n. 62 vice commissari, idonei al concorso pubblico;
- n. 78 medici;
- n. 50 direttori tecnici ingegneri;
- n. 50 direttori tecnici fisici;
- n. 8 psicologi.

Nel corso dell'anno, in relazione alle presumibili cessazioni dal servizio riferite alla data 31.12.2002, pari a n. 1.785, si procederà, altresì, a conclusione delle relative procedure concorsuali pubbliche e compatibilmente con la disponibilità degli Istituti di Istruzione, alle seguenti assunzioni di personale:

- n. 640 vice ispettori vincitori del concorso pubblico, per esami;
- n. 298 allievi agenti vincitori del concorso, per titoli ed esami, riservato ai militari volontari delle FF.AA. in ferma di leva prolungata;
- n. 800 allievi agenti provenienti dagli ausiliari trattenuti da immettere in ruolo;
- n. 47 riammissioni in servizio.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Si rappresenta che nel corso dell'anno verranno avviate le seguenti procedure concorsuali pubbliche:

- concorso pubblico, per titoli ed esame, a 74 posti di direttori tecnici ingegneri;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, a 56 posti di direttori tecnici fisici.

Anno 2004

Inoltre, in relazione alle presumibili cessazioni dal servizio, riferite alla data del 31.12.2002, pari a n. 1.692, si provvederà, compatibilmente con la disponibilità degli Istituti di Istruzione, alle seguenti assunzioni di personale:

- n. 74 direttori tecnici ingegneri;
- n. 56 direttori tecnici fisici;
- n. 1.271 allievi agenti provenienti dagli ausiliari trattenuti da immettere in ruolo;
- n. 280 allievi agenti vincitori del concorso, per titoli ed esami, riservato ai militari volontari delle FF.AA. in ferma di leva prolungata;
- n. 11 riammissioni in servizio.

Inoltre, non può non richiamarsi l'attenzione sul nuovo assetto organizzativo dei ruoli del personale della Polizia di Stato, introdotto dagli artt. 5 e 9 della legge 31.3.2000, n. 78, concernente la delega al Governo in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato.

In particolare, con riferimento al riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato, attuato con il decreto legislativo 28.2.2001, n. 53, all'art. 7 sono state rideterminate le dotazioni organiche dei ruoli tecnici non direttivi, prevedendo all'art. 23 le modalità di copertura delle spese derivanti dall'attuazione del decreto stesso.

Analogamente, il decreto legislativo 5.10.200, n.334, e successive modifiche ed integrazioni, recante il riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, ha previsto nuove dotazioni organiche per i direttivi ed i dirigenti dei ruoli tecnico-scientifico o tecnico, individuando, altresì, la copertura finanziaria per l'attuazione delle disposizioni contenute nel decreto stesso.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

In considerazione di quanto esposto, si ritiene che una compiuta attuazione delle disposizioni sopra illustrate non possa prescindere dall'assunzione di personale dei suddetti ruoli.

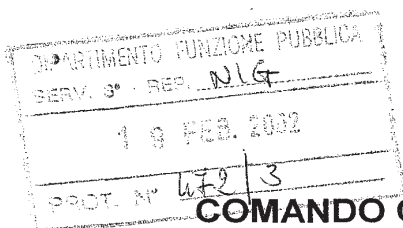
In tal modo, peraltro, sarebbe possibile pervenire alla realizzazione degli obiettivi indicati al punto a) della disposizione in esame in quanto, attualmente, le attività di natura tecnico-scientifica o tecnica vengono svolte da appartenenti ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, il cui recupero ai servizi operativi risulta necessariamente subordinato alle assunzioni di personale dei ruoli tecnico-scientifico o tecnico.

Tanto premesso, si ritiene di inserire nel presente piano annuale, in una prima fase, le procedure concorsuali di seguito indicate:

- concorso pubblico per esami a 518 posti di perito tecnico, ruolo che registra una vacanza di 1.037 unità;
- concorso pubblico per esami a 856 posti di revisore tecnico, ruolo che registra una vacanza di 1.722 unità.

In una seconda fase si procederà a bandire il concorso pubblico per esami a 681 posti di operatore e collaboratore tecnico finalizzato a ripianare le vacanze di tale ruolo.

Le relative assunzioni, per le argomentazioni più sopra esposte, non dovranno essere imputate al numero delle cessazioni relative al 31 dicembre dell'anno precedente alle assunzioni stesse.

Roma 4.3.2002

GUARDIA DI FINANZA

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
I Reparto
Ufficio Reclutamento e Addestramento

Protocollo n° 2525 Roma,

OGGETTO: piano annuale previsto dall'art. 19, quarto comma, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 "Legge Finanziaria 2002".

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- Dipartimento della Funzione Pubblica = ROMA =

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale
e l'analisi dei costi del lavoro pubblico
.. Ufficio II = ROMA =
.. Ufficio X = ROMA =

e, per conoscenza:
AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- Gabinetto del Ministro = ROMA =

In relazione al disposto legislativo in oggetto, si trasmette – per la successiva approvazione del Consiglio dei Ministri – il piano annuale della Guardia di Finanza, concernente:

1. le iniziative che saranno adottate per un più razionale impiego delle risorse umane, con particolare riferimento alla riallocazione del personale esclusivamente in compiti di natura tecnico-operativa;

2. i compiti strumentali o non propriamente istituzionali il cui svolgimento sarà garantito mediante l'assegnazione delle relative funzioni a personale di altre amministrazioni pubbliche, o il cui affidamento all'esterno risulti economicamente più vantaggioso;

3. le richieste di nuove assunzioni.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen.D. Nino Di Paolo)

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
I Reparto
Ufficio Reclutamento e Addestramento

OGGETTO: piano annuale previsto dall'art. 19, quarto comma, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 "Legge Finanziaria 2002".

1. *Premessa*

La Guardia di Finanza opera da tempo per il continuo miglioramento della propria efficienza e, da ultimo, ha avviato una serie di iniziative volte ad ottimizzare ulteriormente l'impiego delle risorse umane, al fine di conseguire, peraltro, gli obiettivi che, in tal senso, sono assegnati al Corpo dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con l'annuale Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione.

Questa continua attenzione all'efficienza della gestione ha consentito, nel 2001, di realizzare un rilevante miglioramento, con il raggiungimento di livelli superiori a quelli richiesti dagli obiettivi ricevuti dall'Autorità politica (all. 1).

Nell'area degli "oneri indivisibili e non altrimenti classificabili", che comprende prevalentemente attività diverse da quelle di natura tecnico-operativa, la consuntivazione, in corso di definizione, sta evidenziando un recupero , in termini di ore/persona rispetto al 2000, superiore ai 3 milioni ed un coerente incremento delle risorse direttamente associate allo svolgimento delle missioni più strettamente istituzionali.

2. *Iniziative da adottare per un più razionale impiego delle risorse umane, con particolare riferimento alla riallocazione del personale esclusivamente in compiti di natura tecnico-operativa.*

a. Per arrivare al consolidamento – che solo un orizzonte pluriennale può confermare – degli eccezionali risultati conseguiti nel corso del 2001 e, quindi, per mantenere elevati i livelli di contrasto, in particolare, in campo economico finanziario, verranno proseguite le attività rientranti nei seguenti progetti, già avviati nel 2001:

(1) contrazione della forza effettiva di Centri di Responsabilità di 2° livello ed altre articolazioni, che alimentano prevalentemente l'area degli "oneri indivisibili", che, come già evidenziato, comprende tutte le attività di carattere tecnico-logistico-amministrativo;

(2) la reingegnerizzazione dei processi di lavoro dei settori tecnico – logistico – amministrativi, con conseguente riduzione delle attività di supporto e tendenziale accentramento delle stesse per aree geografiche;

(3) l'ulteriore implementazione del modello logico di pianificazione, programmazione e controllo di gestione, attraverso l'attuazione di nuovi sistemi informativi, tra cui

un sistema di contabilità finanziaria e di bilancio dedicato al monitoraggio degli impegni di spesa e dei relativi pagamenti, nonché un sistema informativo per l'attuazione, tra l'altro, di analisi di produttività;

(4) passaggio da un sistema di protocollazione in parte manuale ed in parte informatizzato, ad un sistema di trattazione dei documenti integrato con la gestione dei procedimenti amministrativi e del loro flusso di lavoro;

(5) informatizzazione dello schedario generale del Corpo.

b. Nel corso del 2002 saranno inoltre avviate le attività tese alla definizione di un nuovo modello logico finalizzato a supportare la riconfigurazione del dispositivo territoriale della Guardia di Finanza alle mutate esigenze operative ed organizzative derivanti dall'applicazione del D. Lgs. 19 marzo 2001, n. 68.

3. Compiti strumentali o non propriamente istituzionali il cui svolgimento può essere garantito mediante l'assegnazione delle relative funzioni a personale di altre amministrazioni pubbliche, o il cui affidamento all'esterno risulti economicamente più vantaggioso nonché delle conseguenti iniziative che si intendono assumere.

a. La Guardia di Finanza, nel 2002, avvierà l'attività di progressiva esternalizzazione (*outsourcing*) del servizio di vettovagliamento, mediante l'affidamento a ditte private della gestione (diretta/indiretta) delle mense obbligatorie di servizio.

Tale innovazione dovrebbe, già alla fine del corrente anno, consentire una diminuzione degli attuali livelli di personale impiegato, sia a tempo pieno che parziale, nei servizi di cucina, nonché la semplificazione dei procedimenti burocratici attraverso la riduzione e lo snellimento dell'attività amministrativo-contabile connessa alla gestione diretta delle mense obbligatorie di servizio.

b. E', inoltre, previsto lo sviluppo delle acquisizioni in rete, attraverso l'adesione alle convenzioni Consip, allo scopo di razionalizzare gli acquisti di beni e servizi e modernizzare la struttura.

4. Eventuali richieste di nuove assunzioni che, fatte salve quelle derivanti da provvedimenti di incremento di organico per le quali sia indicata apposita copertura finanziaria, non possono, comunque, superare le cessazioni dal servizio veficicatesi al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

a. I dati relativi alla situazione del personale della Guardia di Finanza al 31.12.2001 (all. 2), evidenziano una forza complessiva presente pari a 64514 unità, con una riduzione rispetto alla stessa data dell'anno precedente di 349 unità (all. 3).

Tale risultato è stato determinato principalmente da una considerevole contrazione delle assunzioni effettuate rispetto alla cessazioni verificatesi nello stesso periodo.

In particolare, sono stati effettuati i seguenti reclutamenti:

(1) n. 58 allievi ufficiali del "ruolo normale", avviati al corso di formazione nel mese di ottobre 2001;

(2) n. 0 allievi marescialli;

(3) n. 533 allievi finanzieri, così ripartiti:

- n. 209 provenienti dal concorso ordinario per allievi finanzieri (di cui n. 9 ammessi con riserva, a seguito di provvedimento dell'A.G. amministrativa) avviati al corso di formazione nel mese di ottobre 2001;

- n. 221 provenienti dai finanzieri ausiliari raffermati avviati ai corsi nei mesi di marzo e agosto 2001;

- n. 65 provenienti dai V.F.P. e V.F.B. delle altre Forze Armate (di cui n. 2 ammessi con riserva a seguito di provvedimento dell'A.G. amministrativa) avviati al corso di formazione nel mese di marzo 2001;

- n. 38 provenienti dalla procedura riservata agli aspiranti in possesso di particolari qualificazioni (sportivi) avviati al corso di formazione nei mesi di ottobre e dicembre 2001.

La consistenza del personale alla data indicata corrisponde agli obiettivi di riduzione previsti per la Guardia di Finanza, come può rilevarsi dal prospetto (all. 4) predisposto dal Ministero del Tesoro nell'ambito della relazione dei Ministri della Funzione Pubblica e del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica al Consiglio dei Ministri.

b. Nella predisposizione del presente documento sono stati considerati i vincoli e le disposizioni di seguito indicate:

(1) il numero delle cessazioni da considerare quale limite massimo per le assunzioni è stato determinato facendo riferimento al personale non più amministrato a titolo definitivo. Tale limite è quindi pari a 823;

(2) l'art.19, comma 4, lett. c), della Legge 28 dicembre 2001, n. 448:

- ha escluso dal novero delle assunzioni da richiedere nel piano i reclutamenti derivanti da provvedimenti di incremento di organico per i quali sia indicata apposita copertura finanziaria.
  Sono stati, pertanto, esclusi gli arruolamenti necessari per realizzare gli aumenti di organici previsti dal decreto legislativo 19 marzo 2001, n.69, sia per i nuovi ruoli ufficiali che per il ruolo ispettori;

- fa riferimento, genericamente, alle cessazioni non collegandole ai singoli ruoli; pertanto le cessazioni sono state utilizzate, nel complesso, per coprire i reclutamenti della sola categoria appuntati e finanzieri;

(3) non sono stati ricompresi nel piano i reclutamenti relativi al personale di leva (finanzieri ausiliari e ufficiali di complemento);

(4) le assunzioni complessivamente pianificate corrispondono alla soglia minima necessaria per evitare i gravi effetti che si determinerebbero sui meccanismi ordinari di reclutamento ove si inserissero interruzioni nei flussi reclutativi, generando dei salti generazionali che a loro volta si ripercuoterebbero sulle procedure di avanzamento, cadenzate anche sulle classi di età del personale;

(5) i reclutamenti richiesti sono necessari per garantire il funzionamento continuo e regolare delle strutture addestrative del Corpo, evitando periodi di sottoutilizzo ed assicurando un impiego efficace ed efficiente delle risorse;

(6) nelle assunzioni riservate ai finanzieri sono stati ricompresi anche i reclutamenti dei volontari in ferma breve delle FF.AA. che hanno optato, all'atto della domanda di partecipazione, per il passaggio nelle carriere iniziali del Corpo al termine della ferma triennale. Si tratta di una procedura concorsuale avviata con largo anticipo rispetto alla data del passaggio in servizio nella Guardia di Finanza e strettamente collegata al più ampio progetto di trasformazione dello strumento militare in professionale, previsto dalla legge 14 novembre 2000, n. 331 e dal successivo decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215.
Per il 2002 si tratta di 424 unità, la cui assunzione avverrà in parte nella seconda metà di febbraio ed in parte, in relazione al data in cui avrà termine la ferma triennale contratta nell'esercito nella seconda parte del mese di dicembre o nei primissimi giorni del mese di gennaio 2003.
In proposito, appare opportuno sottolineare che il comma 6, del citato art. 19 della legge finanziaria 2002 prevede una esplicita deroga al nuovo regime autorizzatorio per le procedure di reclutamento, tra l'altro, dei volontari in ferma prefissata e in ferma breve, sino al conseguimento delle dotazioni organiche della Tab. "A", allegata al citato D. Lgs. n. 215/2001;

(7) tutte le richieste di nuove assunzioni sono rigorosamente effettuate nei limiti della capienza organica dei rispettivi ruoli;

(8) le eventuale eccedenze di cessazioni rispetto alle assunzioni sono state considerate come recuperabili per i reclutamenti da effettuare nel triennio 2002/2004.

c. Nel prospetto (all. 5), è rappresentato il quadro complessivo delle richieste di nuove assunzioni. Il documento evidenzia per ciascun ruolo:

(1) i reclutamenti previsti;

(2) le assunzioni, da effettuare nel 2002, che devono trovare copertura nelle cessazioni;

(3) le cessazioni dal servizio verificatesi al 31/12/2001.

Ministero delle Finanze

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione

esercizio finanziario 2001

Gabinetto del Ministro - Servizio per il Controllo Interno

Prot. 10482

Ministero delle Finanze

Il Ministro delle Finanze

Visto il disposto degli artt. 3, 14, 16, 20 e 21 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera d), 6, e 8;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e, in particolare, gli articoli 26, 56, 57, 58, 59, 60, 70, e 73;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 389, sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001 e bilancio pluriennale 2001-2003;

Visto il decreto del Ministro delle Finanze 28 settembre 2000, n.301;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 2001, n. 39 con il quale sono assegnate, le risorse finanziarie ai dirigenti generali titolari dei Centri di responsabilità;

Vista la circolare del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, 7 aprile 2000, n. 18;

Viste la propria determinazione prot. n. 438/RIS del 26 aprile 2000 e la nota prot. n. 5452/2000 del Servizio per il controllo interno del 22 dicembre 2000, concernenti, rispettivamente, le linee-guida per l'emanazione della direttiva generale per l'anno 2001 e le istruzioni per l'elaborazione dei piani dei centri di responsabilità relativa al medesimo anno;

Vista la circolare del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 28 dicembre 2000 n. 42;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 287 concernente il riordino e la riorganizzazione della Scuola Centrale Tributaria;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 1998, n. 361 relativo al Servizio Consultivo ed Ispettivo Tributario;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 317 del 28 luglio 1999 che disciplina le modalità e i termini del procedimento di verifica dei risultati dei dirigenti del Corpo della Guardia di Finanza;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1370 del 7 febbraio;

Tenuto conto della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri emanata in data 12 dicembre 2000;

Tenuto conto, al riguardo, di quanto dispone l'articolo 3, commi 1, 3, 5 e 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 389;

Tenuto conto, infine, degli obiettivi proposti dagli Organi di vertice dell'Amministrazione finanziaria,

EMANA

LA DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3, 14, 16, 20 E 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 FEBBRAIO 1993, N. 29 E DELL'ART. 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 LUGLIO 1999, 286 RELATIVA ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001.

Art. 1

Destinatari della Direttiva generale

1. I Centri di responsabilità di livello dirigenziale generale od equiparati, denominati Centri di responsabilità, ed i dirigenti ad essi preposti, cui è destinata la presente direttiva, sono i seguenti:

CENTRI DI RESPONSABILITÀ DI I° LIVELLO	DIRIGENTI RESPONSABILI	CODICI
Gabinetto ed altri Uffici di diretta collaborazione del Ministro	Capo di Gabinetto, Direttore Ufficio legislativo, Presidente del S.In.Co.	G
Servizio Consultivo ed Ispettivo Tributario	Direttore del Servizio	C
Scuola Centrale Tributaria	Rettore della Scuola	V
Direzione Generale AA.GG. e Personale	Direttore Generale	P
Segretariato Generale	Segretario Generale	S
Corpo della Guardia di Finanza	Comandante Generale	F
Amministrazione dei Monopoli di Stato	Direttore Generale	M

2. Il Centro di responsabilità Segretariato generale è destinatario della presente Direttiva anche per quanto concerne il conseguimento degli obiettivi - definiti in base alle “Istruzioni per l’elaborazione dei Piani dei Centri di responsabilità” emanate dal Servizio per il controllo interno con nota prot. 5452/2000 del 22 dicembre 2000 - degli uffici e delle strutture di cui all’articolo 2, comma 1, lettere “c”, “d” del decreto ministeriale prot. n. 1390 del 28 dicembre 2000.

3. Il Centro di responsabilità Direzione Generale AA.GG. e Personale è destinatario della presente Direttiva anche per quanto concerne il conseguimento degli obiettivi - definiti in base alle “Istruzioni per l’elaborazione dei Piani dei Centri di responsabilità” emanate dal Servizio per il controllo interno con nota prot. 5452/2000 del 22 dicembre 2000 - degli uffici e delle strutture di cui all’articolo 2, comma 1, lettera “e” del decreto ministeriale prot. n. 1390 del 28 dicembre 2000.

Art. 2

Contenuto della Direttiva generale

1. La presente Direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione, la quale costituisce il piano strategico relativo all’esercizio finanziario 2001, è composta dal progetto finalizzato alla piena funzionalità del Dipartimento per le politiche fiscali, “progetto attivazione D.P.F.”, in attuazione delle previsioni del D.lgs. 300/99, nonché dai Piani dei Centri di responsabilità di cui all’art. 1 contenenti la rappresentazione complessiva degli obiettivi strategici per il 2001 e l’articolazione degli stessi per missione istituzionale/servizio e per progetti di innovazione.

2. All'interno di ciascun Piano sono altresì definite le risorse umane per missione istituzionale, la consistenza del personale per aree di inquadramento, il budget economico articolato secondo le voci di piano dei conti di cui al D.lgs. n. 279/97, le risorse finanziarie assegnate, articolate per Unità Previsionali di Base (U.P.B.).

Art. 3

Responsabilità gestionale dei dirigenti preposti ad uffici d livello dirigenziale generale di 1° livello

1. Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 3, 14, 16, 20 e 21 del decreto legislativo n. 29 del 1993 e degli articoli 5, 6 e 8 del decreto legislativo n. 286 del 1999, tenuto anche conto delle proposte formulate dai destinatari della presente Direttiva e delle direttive di settore già emanate, sono assegnati attraverso i Piani gli obiettivi e le risorse di cui all'art. 2, di diretta competenza di ogni Centro di responsabilità di 1° livello. Il Segretario generale è responsabile della conduzione del " progetto attivazione D.P.F."; a tal fine si avvarrà anche delle risorse della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale.

2. Il Centro di responsabilità Segretariato generale, nell'ambito della complessiva opera di riorganizzazione del Ministero delle Finanze ai sensi del decreto ministeriale prot. n. 1390 del 28 dicembre 2000, adotta tutte le iniziative necessarie a garantire l'attivazione ed il funzionamento della nuova struttura ministeriale.

3. Le iniziative di cui al comma precedente comprendono anche la definizione della dotazione di organico e delle risorse strumentali della nuova struttura ministeriale secondo idonei criteri di ottimizzazione dei costi, in aderenza alle specifiche che saranno definite in sede di attuazione delle predette iniziative.

Art. 4

Assegnazione del budget direzionale e controllo gestionale

1. Entro 30 giorni dall'emanazione della presente Direttiva, i Centri di responsabilità di 1° livello dovranno provvedere all'assegnazione degli obiettivi ai Centri di responsabilità di livello subordinato attraverso il "documento di budget".

2. Per tutti i Centri di responsabilità di cui all'articolo 1, escluso il Gabinetto ed altri Uffici di diretta collaborazione del Ministro, il documento di budget conterrà obiettivi relativi ai macroprocessi/processi ed ai relativi indicatori, alle ore allocate, alla destinazione funzionale dei costi ed alla destinazione dei costi per natura.

3. Per il Centro di responsabilità Gabinetto ed altri Uffici di diretta collaborazione del Ministro , il budget sarà formulato tramite l'assegnazione delle ore persona sui servizi articolati per missione istituzionale.

4. I titolari dei Centri di responsabilità di 1° livello e le dipendenti strutture destinatarie di obiettivi di budget eserciteranno il controllo gestionale concomitante e successivo, valutando il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati, identificando eventuali fattori ostativi ed attuando le necessarie misure correttive.

5. I Centri di responsabilità opereranno al fine di conseguire una allocazione di risorse sui servizi generali di supporto anche inferiore rispetto a quanto fissato nei Piani avviando iniziative volte alla semplificazione, reingegnerizzazione ed automazione dei processi. In ogni caso, nell'ambito della missione istituzionale "oneri indivisibili" sarà determinata una quota di risorse da dedicare specificamente al supporto per la gestione del cambiamento ai fini dell'attuazione delle nuove strutture dell'Amministrazione finanziaria.

6. I Centri di responsabilità di cui all'art. 1 trasmetteranno il budget consolidato di 1° livello al Servizio di controllo interno entro quaranta giorni dall'emanazione della presente Direttiva.

Art. 5

Valutazione e controllo strategico dei risultati conseguiti dai Centri di responsabilità di 1° livello

1. La valutazione del livello di conseguimento degli obiettivi assegnati agli Organi di vertice di cui all'art. 1 verrà effettuata:

a) in relazione al livello di congruenza tra le missioni affidate dalle norme e le scelte operative effettuate;

b) sulla base del grado di attuazione dei Piani, delle azioni strategiche e delle attività di cui all'art. 2;

c) in ragione dei costi consuntivati rispetto a quelli previsti a livello di "budget economico" consolidato di Centro di responsabilità di 1° livello e delle capacità di gestione delle risorse finanziarie.

Art. 6

Rendicontazione sui risultati conseguiti dai Centri di responsabilità di 1° livello

1. Gli Organi di vertice dei Centri di responsabilità di cui all'art. 1, ad eccezione del Comandante Generale del Corpo della Guardia di finanza del Gabinetto e degli altri Uffici di diretta collaborazione del Ministro, riferiscono al Servizio per il controllo interno, entro trenta giorni dalla scadenza di ogni semestre, sullo stato di avanzamento delle azioni strategiche e dei progetti, nonché sul livello di impegno delle risorse finanziarie e umane. Gli stessi Organi, altresì, riferiscono al S.In.Co. circa l'avanzamento della gestione rispetto al budget direzionale consolidato al 1° livello, nonché tutte le informazioni utili per valutare il processo di controllo gestionale attivato da ogni Centro di responsabilità di 1° livello. Il Segretariato generale riferisce sull'andamento del "progetto attivazione D.P.F.".

2. I suddetti Centri presentano, entro e non oltre il 28 febbraio 2002, una relazione analitica sull'attività svolta nell'anno 2001, evidenziando:

a) il livello di realizzazione delle azioni e delle attività strategiche, il livello di impegno delle risorse finanziarie ed umane, nonché il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati, l'avanzamento della gestione rispetto al budget direzionale consolidato al 1° livello;

b) le azioni correttive intraprese per superare le criticità e le devianze riscontrate.

3. Il Comandante Generale del Corpo della Guardia di Finanza, il Capo di Gabinetto ed i Responsabili degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, riferiscono direttamente all'Autorità politica sugli stessi elementi informativi di cui al comma precedente.

Art. 7

Procedura di rendicontazione e di controllo strategico

1. Le istruzioni tecnico-metodologiche per l'esercizio del controllo strategico nonché per la redazione delle relazioni di rendicontazione semestrale e delle relazioni annuali verranno definite dal Servizio per il controllo interno entro il 30 aprile 2001.

2. Per i relativi adempimenti riguardanti il Corpo della Guardia di Finanza, le istruzioni di cui al comma precedente verranno definite, entro la medesima data, su proposte degli Organi di vertice del Corpo stesso.

Art. 8

Adempimenti del Servizio per il controllo interno

1. Il Servizio per il controllo interno riferisce al Ministro con relazione semestrale, circa il grado di attuazione dei Piani, delle azioni strategiche e delle attività di cui all'art. 2, il livello di ottimizzazione dei costi assegnati con il budget economico e delle capacità di gestione delle risorse finanziarie, nonché in ordine al livello di congruenza tra le missioni affidate e le scelte operative effettuate .Il Servizio riferisce, altresì, sullo stato di attuazione del "progetto attivazione D.P.F.".

2. Per i Piani di pertinenza del Corpo della Guardia di Finanza, del Gabinetto e degli altri Uffici di diretta collaborazione del Ministro, si applica la previsione di cui al precedente art.6, comma 3.

Art. 9

Ripianificazione degli obiettivi

1. I Centri di responsabilità di 1° livello, anche sulla base delle risultanze del rendiconto annuale e coerentemente con i tempi indicati per la predisposizione del disegno di legge per l'assestamento di bilancio, provvederanno a trasmettere all'Autorità politica le richieste di ripianificazione degli obiettivi che comportino, così come previsto dall'art. 1, comma 4 quinquies della legge n. 94 del 1997 e dall'art. 17 della legge n. 468 del 1978, trasferimenti di risorse finanziarie tra U.P.B. diverse.

2. L'Autorità politica provvede inoltre alla ripianificazione degli obiettivi, anche su proposta degli Organi di vertice di 1° livello, in ragione:

a) dell'entrata in vigore di provvedimenti normativi anche di tipo regolamentare, che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti ovvero che determinino la costituzione di nuovi Centri di responsabilità e/o la soppressione di Centri esistenti e/o la modifica delle loro competenze;
b) del mutato indirizzo politico-amministrativo;
c) della necessità od opportunità di definire una diversa articolazione delle priorità nell'erogazione di servizi da parte dei singoli Centri di responsabilità;

d) di variazioni significative della domanda di servizio da parte dei cittadini-contribuenti, nonché in altre ipotesi comunque riferibili ad una variazione del contesto esterno all'Amministrazione finanziaria.

Art. 10

Operatività provvisoria della Direttiva generale

1. La presente Direttiva è inviata alla Corte dei conti - Ufficio di controllo sui Ministeri economico-finanziari - per il tramite del competente Ufficio centrale di Bilancio.

2. Successivamente all'entrata in vigore delle disposizioni regolamentari in corso di emanazione, l'Autorità politica, con apposita Direttiva integrativa e correttiva, ridefinirà il piano delle attività riconducibile al nuovo assetto organizzativo del Ministero.

3. In attesa degli esiti del controllo da parte degli Organi di cui al comma 1, al fine di non pregiudicare l'operatività delle dipendenti strutture e la tempestività ed economicità dell'azione amministrativa, i dirigenti di vertice di cui all'art. 1 orienteranno, con immediatezza, la programmazione operativa e le conseguenti azioni agli obiettivi fissati con la presente Direttiva.

Roma,

IL MINISTRO

INDICE

PREMESSA

Nel nuovo contesto normativo delineato con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, la Direttiva generale per l'esercizio finanziario 2001 intende assicurare continuità alle scelte di politica fiscale nonché razionalizzare i problemi connessi al cambiamento istituzionale ed organizzativo.

L'istituzione delle Agenzie Fiscali e la prossima attivazione del Dipartimento delle Politiche Fiscali determina un momento di particolare attenzione rivolto alla attribuzione ed alla realizzazione dei rispettivi compiti istituzionali.

In tale ambito, l'Amministrazione fiscale, nel complesso, persegue i seguenti obiettivi generali:

- adozione di misure idonee a favorire una maggiore equità, trasparenza e correttezza fiscale;
- miglioramento del livello qualitativo e quantitativo del servizio reso ai cittadini;
- potenziamento dell'efficacia dell'azione di prevenzione e repressione all'evasione ed alle frodi;
- incremento del gettito erariale derivante dall'attività di riscossione;

Tali obiettivi generali sono stati articolati in obiettivi operativi ed assegnati ai Centri di Responsabilità attraverso la presente Direttiva Generale nonché alle Agenzie Fiscali attraverso le Convenzioni.

Più in particolare, in base all'articolazione delle responsabilità previste dal Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dal Decreto del Ministro delle

Finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000:

- le Agenzie fiscali, il corpo della Guardia di Finanza e l'Amministrazione dei Monopoli di Stato hanno il compito – nell'ambito delle diverse responsabilità – di perseguire gli obiettivi volti alla realizzazione della tax compliance, alla massimizzazione del gettito erariale, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato, al soddisfacimento dei servizi tecnico-catastali ed al miglioramento della qualità delle relazioni con i contribuenti;
- la Scuola Centrale Tributaria assicura le condizioni per il costante miglioramento dell'allineamento delle competenze delle risorse umane alle esigenze operative è di ruolo (formazione manageriale) delle Agenzie e degli uffici centrali;
- il Servizio Consultivo ed Ispettivo tributario fornisce all'Autorità Politica analisi e valutazioni su tematiche di politica economica e tributaria nonchè sulle modalità di esercizio delle funzioni fiscali da parte del corpo della Guardia di Finanza;
- il Segretariato Generale e la Direzione Generale degli Affari generali e del Personale - futuro Dipartimento delle politiche fiscali - forniscono gli elementi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dell'Autorità politica in materia di politiche fiscali e si adoperano, altresì, affinché le Agenzie fiscali possano conseguire pienamente gli obiettivi loro assegnati.

Nell'ambito di tale contesto la Direttiva generale per l'esercizio finanziario 2001:

- assegna obiettivi di risultato e di costo a ciascun Centro di responsabilità funzionali agli obiettivi strategici ed evidentemente coerenti con le missioni ed i ruoli definiti dalle predette disposizioni (D.lgs. 300/99 e dal D.M. 1390/2000);

- definisce - in linea con la strategia generale del Governo di assicurare la tempestiva ed effettiva attuazione della riforma dell'organizzazione del governo - il progetto per la costituzione e la piena funzionalità del nuovo Dipartimento delle politiche fiscali.

La presente Direttiva per l'azione amministrativa, considerato il particolare momento in cui viene emanata, prefigura regole di operatività legate alle prospettive del nuovo assetto organizzativo. Pertanto, si renderà necessario provvedere alla emanazione di una successiva direttiva integrativa nei confronti dei nuovi Organi istituzionali che, tendenzialmente, si muoverà in linea di continuità rispetto agli obiettivi assegnati con il presente piano.

GUARDIA DI FINANZA

1. PIANO DELLE ATTIVITÀ

L'attività dell'esercizio 2001 del Corpo della Guardia di Finanza sarà finalizzata al perseguimento delle proprie missioni istituzionali con particolare riferimento al contrasto dei fenomeni evasivi ed elusivi e dei traffici illeciti.

Il Corpo, anche nel presente esercizio, sarà coinvolto in un significativo processo riorganizzativo, che prevede, tra l'altro, l'attuazione dei nuovi criteri di ripartizione delle competenze di polizia tributaria tra i reparti; dovranno, quindi, essere assicurate tutte le attività necessarie alla gestione del cambiamento finalizzato al conseguimento degli obiettivi assegnati con il presente Piano.

La Guardia di Finanza dovrà assicurare, inoltre, la realizzazione di una serie di attività innovative volte a migliorare l'azione amministrativa. Sarà necessario perfezionare le tecniche di gestione, anche mediante l'implementazione di strumenti più evoluti e proseguire la reingegnerizzazione dei processi amministrativi; infine, dovrà essere razionalizzata l'attività di informazione, assistenza ed intervento nei confronti dei cittadini, delle imprese e degli Enti locali nell'ambito dei prioritari compiti istituzionali del Corpo.

Il Corpo della Guardia di Finanza, pertanto, è chiamato prioritariamente ad assicurare l'incremento dell'incisività dell'azione di contrasto all'evasione ed elusione fiscale attraverso:

- il raggiungimento almeno degli stessi obiettivi già fissati nel precedente anno per quanto attiene alle verifiche generali;
- l'intensificazione dell'azione di contrasto ai fenomeni evasivi ed elusivi realizzati dai contribuenti di medie e rilevanti dimensioni, privilegiando le attività di verifica parziale e di controllo;

- il potenziamento e l'ammodernamento del comparto navale per un maggiore e più efficace contrasto dei traffici illeciti perpetrati via mare;
- la creazione di sistemi informatici per l'analisi dei flussi di transito merceologici per una maggiore efficacia dei controlli doganali;
- l'utilizzo per la "prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari" di 33,5 milioni di ore - persona, corrispondenti ad un incremento del 6% rispetto all'obiettivo pianificato per il 2000. Il Corpo dovrà altresì garantire il necessario grado di fungibilità delle risorse, impiegando quelle coinvolte nei controlli strumentali anche negli accessi conoscitivi per gli studi di settore.

Il Corpo dovrà, inoltre, assicurare il conseguimento dei seguenti obiettivi strategici mediante le azioni e i progetti ad essi connessi:

- Miglioramento della conoscenza delle realtà locali attraverso lo studio delle morfologie economiche ed il potenziamento della rete di intelligence anche attivando appositi corsi di formazione.
- Razionalizzazione dell'attività di informazione, assistenza e intervento nei confronti dei cittadini, delle imprese e degli Enti locali nell'ambito dei prioritari compiti istituzionali del Corpo, attraverso l'organizzazione di una campagna stampa per la promozione del servizio 117, nonché l'istituzione della rete territoriale degli Uffici Relazioni con il Pubblico.
- Attuazione di strategie di integrazione e coordinamento dell'attività tra la Guardia di Finanza e le Agenzie delle Entrate e delle Dogane mediante lo sviluppo di procedure integrate di pianificazione dei controlli sostanziali sistematici.
- Miglioramento dell'azione amministrativa attraverso l'utilizzo delle tecniche del controllo di gestione e l'attuazione dei sistemi informativi connessi.
- Semplificazione delle procedure amministrative.
- Intensificazione della cooperazione internazionale.

- Revisione dell'organizzazione territoriale del Corpo al fine di adeguarla alle nuove competenze conseguenti all'istituzione dei Nuclei Provinciali di Polizia Tributaria anche in sede di capoluogo di regione.
- Contenimento delle risorse umane impiegate nelle attività facenti capo all'area degli "oneri indivisibili", con il rispetto di un limite massimo di ore - persona allocate pari a 40 milioni ed un conseguente miglioramento di efficienza di almeno un punto e mezzo percentuale rispetto all'obiettivo previsto per il 2000. Coerentemente, dovranno essere realizzate le seguenti attività:
  - la prosecuzione della reingegnerizzazione dei processi di lavoro nei settori tecnico-logistico- amministrativi, già avviata nel trascorso esercizio;
  - la contrazione della forza effettiva dei centri di responsabilità di II livello ed altre articolazioni, che implementano prevalentemente l'area degli "oneri indivisibili" a favore delle altre strutture di II livello, orientate all'esecuzione di attività dirette.

3. LE RISORSE

3.1. Le risorse umane

Per l'espletamento delle attività descritte, la Guardia di Finanza utilizzerà per il 2001 circa **115 milioni di ore-persona** derivanti da una consistenza pari a **67.736** unità e da una presenza pro capite pari a **1.697 ore-persona**. Le predette risorse, composte come di seguito indicato nella figura 1, saranno allocate sulle missioni istituzionali di competenza come rappresentato nella successiva figura 2.

Fig. 1 - Consistenza dell'organico

Categorie	Ex qualifica funzionale	CONSISTENZA 2001	CONSISTENZA 2000	Differenza Assoluta	Differenza %
Ufficiali Dirigenti	Dirigenti	179	185	–6	–3,24
Ufficiali	VI - VII bis - VIII - IX	2.473	2.576	–103	–4,00
Sottufficiali	VI - VI bis - VII - VII bis	33.792	34.490	–689	–2,02
Appuntati e Finanzieri	V	28.530	27.174	1.356	4,99
Allievi	III	2.762	2.193	569	25,95
TOTALE		**67.736**	**66.618**	**1.118**	**1,68**

Fig. 2 - Risorse umane per missione istituzionale e l'attività di verifica e controllo (in ore persona)

			RISORSE UMANE ASSEGNATE in ore persona				PRODUZIONE	
CODICE	MISSIONE ISTITUZIONALE	MACROPROCESSI / SERVIZI	Anno 2000	Anno 2001	Differenza Assoluta	Differenza %	INDICATORE	Quantità
01.1.2.22	Prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari	Attività di prevenzione e di informazione ai cittadini; attività di ricerca evasori; attività di prevenzione e repressione delle violazioni in materia di dogane; attività di prevenzione e repressione delle violazioni in materia di accise; servizi a favore dell'Amministrazione e dei Monopoli; attività di tutela degli interessi finanziari della U. E.; altre informative, rilevamenti, notifiche e testimonianze; pronto impiego; mix dei controlli per una maggiore finalizzazione delle attività ispettive	31.553.503	33.456.499	1.902.996	6,03%	Verifiche generali nei confronti di soggetti con V. A. < 10 mld	5.000
							Verifiche generali nei confronti di soggetti con V. A. tra 10 e 50 mld	800
							Verifiche generali nei confronti di soggetti con V. A. > 50 mld	400
							Verifiche parziali nei confronti di soggetti con V. A. < 10 mld	17.000
							Verifiche parziali nei confronti di soggetti con V. A. tra 10 e 50 mld	1.000
							Verifiche parziali nei confronti di soggetti con V. A. > 50 mld	100
							Controlli ai fini delle II. DD. ed I.V.A.	36.000
							Controlli congiunti INPS - GdF	1.100
							Controlli strumentali e conoscitivi per studi di settore	1.000.000
							Controlli intracomunitari	2.000

Fig. 2 - Risorse umane per missione istituzionale e l'attività di verifica e controllo (in ore persona) (segue)

CODICE	MISSIONE ISTITUZIONALE	MACROPROCESSI/ SERVIZI	RISORSE UMANE ASSEGNATE in ore persona			
			Anno 2000	Anno 2001	Differenza Assoluta	Differenza %
01.1.2.04	Vigilanza spesa pubblica		229.655	232.733	3.078	1,34%
01.3.4.02	Prevenzione e repressione delle attività illegali o pericolose		221.937	210.566	-11.371	-5,12%
01.3.4.03	Tutela degli interessi economici e patrimoniali dello Stato		35.573	35.331	-242	-0,68%
01.3.4.09	Altre attività e servizi di supporto ad altre Amministrazioni		3.406.085	3.469.500	63.415	1,86%
02.1.1.02	Approntamento forze terrestri		21.285	48.199	26.914	126,45%
02.2.1.01	Interventi per pubbliche calamità		57.160	81.963	24.803	43,39%
03.1.1.02	Controllo del territorio		13.258.341	12.541.517	-716.824	-5,41%
03.1.1.03	Contrasto alla criminalità organizzata e comune		10.982.096	11.849.524	867.428	7,90%
03.1.1.04	Tutela dell'ordine pubblico		2.878.591	3.096.050	217.459	7,55%
04.1.1.06	Vigilanza sugli operatori e sui mercati finanziari		316.111	335.785	19.674	6,22%
04.1.1.09	Tutela del mercato e dei consumatori		342.496	406.032	63.536	18,55%
05.6.1.01	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia ambientale		149.874	134.152	-15.722	-10,49%
08.2.1.06	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale		43.815	31.332	-12.483	-28,49%
08.3.1.04	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di radiodiffusione ed editoria		46.523	70.816	24.293	52,22%

Fig. 2 - Risorse umane per missione istituzionale e l'attività di verifica e controllo (in ore persona) (segue)

CODICE	MISSIONE ISTITUZIONALE	MACROPROCESSI / SERVIZI	RISORSE UMANE ASSEGNATE in ore persona			
			Anno 2000	**Anno 2001**	**Differenza Assoluta**	Differenza %
01.1.2.91 03.1.1.91 04.1.1.91 05.6.1.91 08.2.1.91 08.3.1.91	Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili	Gestione delle risorse umane; supporto logistico alle operazioni; amministrazione; servizi generali; attività di funzionamento a supporto interno; indirizzo e comando; indirizzo, controllo, consuntivazione e archiviazione delle operazioni; relazioni esterne e comunicazioni; attività di esecuzione a supporto interno; attività di supporto informativo.	40.688.163	40.000.000	-688.163	-1,69%
01.3.4.91 02.2.1.91 02.2.1.91	Reclutamento ed addestramento	Reclutamento ed addestramento	2.076.669	2.000.000	-76.669	-3,69%
		Risorse in addestramento di formazione	6.148.021	5.000.000	-1.148.021	-18,67%
		Risorse in addestramento di specializzazione, abilitazione e qualificazione	1.860.590	2.000.000	139.410	7,49%
		TOTALE	**114.316.488**	**114.999.999**	**683.511**	**0,60%**

3.2. Le risorse finanziarie

Per il perseguimento degli obiettivi assegnati e delle altre attività di istituto, al Corpo della Guardia di Finanza sono assegnate le risorse finanziarie di cui alla successiva figura 3.

I valori, espressi in milioni di lire, sono aggregati per unità previsionali di base.

Fig. 3 - Risorse finanziarie

UNITÀ PREVISIONALE DI BASE		COMPETENZA	
Codice	**Descrizione**	**Valori assoluti**	**%**
7.1.1	**FUNZIONAMENTO**	**4.801.053**	**84,57**
7.1.1.1	Spese generali di funzionamento	4.638.976	81,72
	– Personale	4.360.463	76,81
	– Beni e servizi	159.678	2,81
	– Vettovagliamento, equipaggiamento, igiene e casermaggio	97.415	1,72
	– Informatica di servizio	21.420	0,38
7.1.1.2	Reclutamento, formazione ed addestramento	23.997	0,42
7.1.1.3	Mezzi operativi e strumentali	11.880	1,97
7.1.1.4	Potenziamento	26.200	0,46
7.1.2	**TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI**	**752.723**	**13,26**
7.1.2.1	Fondi di previdenza e assistenza dipendenti	2.723	0,05
7.1.2.2	Indennità	750.000	13,21
TOTALE SPESE CORRENTI		**5.553.776**	**97,83**
7.2.1	**INVESTIMENTI**	**123.135**	**2,17**
7.2.1.1	Edilizia di servizio	70.900	1,25
7.2.1.2	Informatica di servizio	11.695	0,21
7.2.1.3	Edilizia abitativa	40	0,0007
7.2.1.4	Potenziamento	30.000	0,53
7.2.1.5	Beni mobili	10.500	0,18
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		**123.135**	**2,17**
TOTALE GENERALE		**5.676.911**	

BUDGET ECONOMICO

Fig. 4 - Budget Economico (in migliaia di lire)

Codice CO.GE.	VOCI DI COSTO	Previsioni 2001
010	Costi del personale	4.379.051.907
020	Costo per missioni	41.842.145
030	Altri compensi al personale	76.962.307
040	Beni di consumo	91.744.270
050	Prestazioni di servizi da terzi	253.998.179
060	Altre spese	18.419.039
070	Tributi	4.332.000
080	Ammortamenti	-
100	Esborso da contenzioso	14.000
010	Immobilizzazioni immateriali	983.248
020	Immobilizzazioni materiali (beni immobili)	3.996.000
030	Immobilizzazioni materiali (beni mobili)	14.840.917
040	Manutenzioni straordinarie	3.316.402
TOTALE		**4.889.500.414**

2. LE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Scheda progetto A

Missione Istituzionale		Prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari	
Denominazione Progetto		Studio dei flussi di transito merceologici	
Descrizione Progetto		Analisi e studio presso i principali porti ed aeroporti dei flussi di transito merceologici, al fine di costituire una banca dati utilizzabile per una maggiore proficuità dei controlli	
Data inizio	***Data termine***	***Risultati attesi***	***Stato attuale progetto***
1.1.2000	31.12.2001	Sistemi informativi realizzati per ciascun principale porto, aeroporto ed autoporto	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)		**Totale**	
		Non quantificato	
Costo del progetto (ore/persona)		**Totale**	
		Non quantificato	
Benefici attesi		Miglioramento della qualità dell'azione di contrasto alle frodi, attraverso l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse nell'ambito dell'attività di ricerca, prevenzione e repressione delle violazioni in materia di dogane	

Scheda progetto B

Missione Istituzionale		Prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari	
Denominazione Progetto		Potenziamento del comparto navale	
Descrizione Progetto		Potenziamento ed ammodernamento del comparto navale attraverso i finanziamenti previsti dalla legge 413/98: "Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore"	
Data inizio	***Data termine***	***Risultati attesi***	***Stato attuale progetto***
1.1.2000	31.12.2001(*)	– n°. 3 guardacoste "Bigliani" mt. 35: completamento delle fasi precontrattuali e stipula del contratto – n° 8 guardacoste classe "Corrubia / Bigliani": completamento delle fasi precontrattuali e stipula del contratto – n° 25 unità classe Guardacoste "Litoraneo": completamento delle specifiche tecniche ed avvio delle fasi precontrattuali per l'appalto - concorso	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)		**Totale** 387.000	
Costo del progetto (ore/persona)		**Totale** Non quantificato	
Benefici attesi		Contrasto alla virulenza dei traffici illeciti perpetrati via mare, con particolare riferimento all'emergenza nell'area del medio e basso Adriatico, mediante l'acquisizione di nuovi mezzi navali	

(*) *L'azione proseguirà anche negli anni successivi fino al completamento del programma di ammodernamento del comparto navale del Corpo.*

Scheda progetto C

Missione Istituzionale		Prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari	
Denominazione Progetto		Potenziamento del dispositivo di ricerca ed analisi informativa	
Descrizione Progetto		Potenziamento del dispositivo di ricerca ed analisi informativa (intelligence economica) attraverso l'effettuazione di corsi per "analista di dati" e di "tecnica dell'informazione dell'indagine", per il personale destinato alle strutture informative a livello periferico	
Data inizio	*Data termine*	*Risultati attesi*	*Stato attuale progetto*
1.1.2000	31.12.2002	Corsi effettuati	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)		**Totale**	
		Non quantificato	
Costo del progetto (ore/persona)		**Totale**	
		Non quantificato	
Benefici attesi		Maggiore proficuità dei controlli ed efficienza dell'azione di contrasto ai fenomeni evasivi ed elusivi	

Scheda progetto D

Missione Istituzionale		Prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari	
Denominazione Progetto		Istituzione uffici relazioni con il pubblico	
Descrizione Progetto		Istituzione della rete territoriale degli Uffici Relazioni con il Pubblico, mediante: 1) l'attuazione di un piano di formazione del personale addetto agli uffici territoriali, attraverso l'organizzazione periodica di corsi centralizzati; 2) la definizione di procedure atte a garantire la comunicazione interna tra gli addetti agli Uffici Relazioni con il Pubblico ed i vari responsabili; 3) la configurazione del sito internet ufficiale del Corpo come U.R.P. "virtuale" capace di dare risposte circostanziate e precise all'utenza anche attraverso il potenziamento della casella di posta elettronica	
Data inizio	*Data termine*	*Risultati attesi*	*Stato attuale progetto*
1.1.2000	31.12.2001	– Corsi centralizzati organizzati – Procedure di comunicazione interna definite – Sito internet ufficiale del Corpo configurato	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)		**Totale**	
		60	
Costo del progetto (ore/persona)		**Totale**	
		Non quantificato	
Benefici attesi		Miglioramento del rapporto tra G.di F. e cittadini /imprese/enti locali, reso soprattutto dalla qualità del servizio offerto attraverso l'attuazione di processi di verifica dell'azione amministrativa, sulla base dell'"ascolto" dei cittadini e dell'integrazione del sistema tradizionale di comunicazione con il contatto diretto con l'utente	

Scheda progetto E

<table>
<tr><td colspan="2">Missione Istituzionale</td><td colspan="2">Prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari</td></tr>
<tr><td colspan="2">Denominazione Progetto</td><td colspan="2">Procedure e strumenti per le attività di controllo e verifica</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione Progetto</td><td colspan="2">Impostazione e sviluppo di procedure integrate di pianificazione dei controlli sostanziali sistematici, nonché di strumenti tecnologici comuni per l'ausilio all'attività di verifica e per la concertazione di metodologie operative di conduzione degli interventi</td></tr>
<tr><td>Data inizio</td><td>Data termine</td><td>Risultati attesi</td><td>Stato attuale progetto</td></tr>
<tr><td>1.1.2000</td><td>31.12.2001</td><td>– Sistema SAVE (Sistema di Ausilio per l'effettuazione delle Verifiche) sperimentato e messo a regime nell'ambito del progetto "ausilio alle indagini"
– Sistemi FAST, ET, MERCE sperimentati e messi a regime nell'ambito del progetto "ausilio alle indagini"
– Nuova procedura del modello unificato di verifica integrata nell'ambito dei progetti "Integrazione del processo di verifica e controllo" e "Monitoraggio e consuntivazione dell'attività di controllo"</td><td>In corso</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="2">Costo del progetto
(Ml. di lire)</td><td colspan="2">Totale</td></tr>
<tr><td colspan="2">861</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="2">Costo del progetto
(ore/persona)</td><td colspan="2">Totale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Non quantificato</td></tr>
<tr><td colspan="2">Benefici attesi</td><td colspan="2">Miglioramento della qualità, dell'efficienza e della proficuità, dell'azione di contrasto alle violazioni nel comparto tributario</td></tr>
</table>

Scheda progetto F

Missione Istituzionale		Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili	
Denominazione Progetto		Protocollo informatico	
Descrizione Progetto		Passaggio dall'attuale sistema di protocollazione, sia informatizzato che manuale, ad un sistema di trattazione dei documenti integrato con la gestione dei procedimenti amministrativi e del loro flusso di lavoro	
Data inizio	***Data termine***	***Risultati attesi***	***Stato attuale progetto***
1.1.2000	31.12.2003	– Hardware acquisito – (scanner ed apparecchiature per la memorizzazione delle immagini) – Pacchetti software specialistici acquisiti	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)		**Totale** 3.212	
Costo del progetto (ore/persona)		**Totale** Non quantificato	
Benefici attesi		Accrescimento dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa	

Scheda progetto G

Missione Istituzionale		Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili	
Denominazione Progetto		Schedario generale	
Descrizione Progetto		Informatizzazione dello schedario generale del corpo	
Data inizio	***Data termine***	***Risultati attesi***	***Stato attuale progetto***
1.1.2000	31.12.2002	Fascicoli caricati	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)		**Totale** Non quantificato	
Costo del progetto (ore/persona)		**Totale** Non quantificato	
Benefici attesi		Miglioramento dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa	

Scheda progetto H

Missione Istituzionale		Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili	
Denominazione Progetto		Collaborazione internazionale	
Descrizione Progetto		Valorizzazione degli strumenti di collaborazione internazionale	
Data inizio	*Data termine*	*Risultati attesi*	*Stato attuale progetto*
1.1.2000	31.12.2002	Iniziative volte a pervenire alla stipulazione di protocolli di intesa con altri Paesi per fini istituzionali del Corpo	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)		Totale	
		Non quantificato	
Costo del progetto (ore/persona)		Totale	
		Non quantificato	
Benefici attesi		Accrescimento dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa mediante l'incremento dell'efficienza del Corpo a livello internazionale attraverso un miglioramento dei rapporti di collaborazione	

Scheda progetto I

Missione Istituzionale		Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili	
Denominazione Progetto		Patrimonio immobiliare	
Descrizione Progetto		Avvio del programma di incremento del patrimonio in uso al Corpo, mediante l'utilizzazione delle risorse accantonate con legge 18.02.99, n. 28, art. 29. Il programma prevede acquisti, costruzioni e ristrutturazione di immobili	
Data inizio	*Data termine*	*Risultati attesi*	*Stato attuale progetto*
1.1.2000	31.12.2001 (*)	– Acquisto – costruzione – ristrutturazione di immobili	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)		Totale	
		1.418.000	
Costo del progetto (ore/persona)		Totale	
		Non quantificato	
Benefici attesi		Consentire una migliore articolazione sul territorio delle strutture del Corpo ed una maggiore mobilità del personale, concorrendo ad una maggiore efficienza di contrasto ai fenomeni di evasione fiscale. Nel 2001 saranno definite le fasi precontrattuali, la convenzione con la banca ed il programma di realizzazione	

(*) *L'azione proseguirà anche negli anni successivi fino al completamento del programma di incremento del patrimonio immobiliare in uso al Corpo.*

Scheda progetto L

Missione Istituzionale	Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili		
Denominazione Progetto	Pianificazione, programmazione e controllo di gestione		
Descrizione Progetto	Implementazione del modello logico di pianificazione, programmazione e controllo di gestione, attraverso l'attuazione di nuovi sistemi informativi		
Data inizio	***Data termine***	***Risultati attesi***	***Stato attuale progetto***
1.1.2000	31.12.2001	Nr. 2 sistemi informativi implementati	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)	**Totale**		
	Non quantificato		
Costo del progetto (ore/persona)	**Totale**		
	Non quantificato		
Benefici attesi	Miglioramento dell'azione di controllo di gestione		

Scheda progetto M

Missione Istituzionale	Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili		
Denominazione Progetto	Procedura automatizzata di bilancio		
Descrizione Progetto	Implementazione del modello logico di pianificazione, programmazione e controllo di gestione, con riferimento al sistema informativo denominato "procedura automatizzata di bilancio" - dedicato al monitoraggio degli impieghi di spesa e dei relativi pagamenti - per una sua utilizzazione quale sistema alimentante (Co.Fi) della contabilità analitica monetaria (C.A.M.)		
Data inizio	***Data termine***	***Risultati attesi***	***Stato attuale progetto***
1.1.2000	31.12.2002	Sistema informativo implementato	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)	**Totale**		
	Non quantificato		
Costo del progetto (ore/persona)	**Totale**		
	Non quantificato		
Benefici attesi	Miglioramento dell'azione di controllo di gestione Nel 2001, procedura automatizzata di bilancio sperimentata		

Scheda progetto N

Missione Istituzionale		Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili	
Denominazione Progetto		Revisione dell'organizzazione territoriale del Corpo	
Descrizione Progetto		Revisione dell'organizzazione territoriale del Corpo, in linea con il previsto programma attuativo, mediante la riallocazione dell'organico nell'ambito delle strutture territoriali, per adeguarlo alle nuove competenze conseguenti all'istituzione dei Nuclei Provinciali di pt anche in sede di Nucleo Regionale e del comparto ATPI	
Data inizio	*Data termine*	*Risultati attesi*	*Stato attuale progetto*
1.1.2000	31.12.2001	Strutture territoriali revisionate	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)		Totale	
		Non quantificato	
Costo del progetto (ore/persona)		Totale	
		Non quantificato	
Benefici attesi		Miglioramento dell'organizzazione territoriale del Corpo	

Scheda progetto O

Missione Istituzionale		Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili	
Denominazione Progetto		Semplificazione delle attività del servizio amministrativo	
Descrizione Progetto		Predisposizione della programmazione delle attività del Servizio Amministrativo del Comando Generale, tendente ad ottenere, a parità di risorse complessivamente a disposizione, il rigoroso rispetto dei tempi previsti per la conclusione dei procedimenti (legge 241/90 e D.M. 678/94) e lo smaltimento dell'arretrato nel settore pensioni ed equo indennizzo	
Data inizio	*Data termine*	*Risultati attesi*	*Stato attuale progetto*
1.1.2000	31.12.2002	– Completa riliquidazione trattamento pensionistico L. 59/91 – Pratiche di ricorsi giacenti nel settore pensioni ed equo indennizzo smaltite – Fascicoli dello schedario pensionistico caricati su supporto magnetico	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)		Totale	
		Non quantificato	
Costo del progetto (ore/persona)		Totale	
		Non quantificato	
Benefici attesi		Accrescimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità	

Scheda progetto P

Missione Istituzionale	Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili		
Denominazione Progetto	Ottimizzazione del sistema di trasmissione dati		
Descrizione Progetto	Migrazione delle reti TD dei reparti sub provinciali da SNA a reti virtuali IP.		
Data inizio	***Data termine***	***Risultati attesi***	***Stato attuale progetto***
1.1.2000	31.12.2002	– Hardware acquisito – Apparati di reti acquisiti – Corsi per la formazione di operatori in grado di gestire i nuovi strumenti informatici a disposizione realizzati	In corso
Costo del progetto (Ml. di lire)	**Totale**		
	23.943		
Costo del progetto (ore/persona)	**Totale**		
	Non quantificato		
Benefici attesi	Accrescimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità		

Scheda progetto Q

Missione Istituzionale	Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili		
Denominazione Progetto	Sistemi di cifratura delle comunicazioni		
Descrizione Progetto	Acquisto di sistemi di cifratura delle comnicazioni effettuate a mezzo delle reti radiomobili del Corpo		
Data inizio	***Data termine***	***Risultati attesi***	***Stato attuale progetto***
1.1.2001	31.12.2001	– Schede crypto per apparati radio veicolari acquistate – Logiche crittografiche per apparati radio portatili	Da avviare
Costo del progetto (Ml. di lire)	**Totale**		
	2.000		
Costo del progetto (ore/persona)	**Totale**		
	Non quantificato		
Benefici attesi	Soddisfare le crescenti esigenze di carattere operativo che impongono l'adozione di particolari misure di sicurezza delle comunicazioni radio VHF/FM, che coinvolgono le Sale Operative nonché le autovetture e le unità navali in dotazione al Corpo		

Scheda progetto R

Missione Istituzionale		Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili	
Denominazione Progetto		Potenziamento della rete "interpolizie"	
Descrizione Progetto		Potenziamento della rete in ponte radio "interpolizie", mediante la digitalizzazione degli assi primari e l'estensione del collegamento ai comandi minori	
Data inizio	***Data termine***	***Risultati attesi***	***Stato attuale progetto***
1.1.2001	31.12.2001	– Digitalizzazione dell'asse primario Palermo Messina – Estensione ai comandi minori della Puglia del collegamento alla rete "interpolizie"	Da avviare
Costo del progetto (Ml. di lire)		**Totale**	
		9.200	
Costo del progetto (ore/persona)		**Totale**	
		Non quantificato	
Benefici attesi		Adeguare la rete infrastrutturale interforze in modo da consentire maggiore capacità trasmissiva, maggiore sicurezza delle comunicazioni e migliore qualità delle trasmissioni risparmiando, nel contempo, i costi per l'acquisizione del servizio all'esterno con riferimento alla telefonia vocale, alla telegrafia ed alla trasmissione dati	

Scheda progetto S

Missione Istituzionale		Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili	
Denominazione Progetto		Recupero di risorse umane	
Descrizione Progetto		Recupero, da attività comprese negli "oneri indivisibili", di militari tramite: – la contrazione della forza effettiva di Centri di Responsabilità di 2° livello ed altre articolazioni che implementano prevalentemente l'area suddetta – la reingegnerizzazione dei processi di lavoro dei settori tecnico - logistico – amministrativi	
Data inizio	***Data termine***	***Risultati attesi***	***Stato attuale progetto***
1.1.2001	31.12.2003	Recupero di 400 militari da attività comprese negli "oneri indivisibili"	Da avviare
Costo del progetto (Ml. di lire)		**Totale**	
		Non quantificato	
Costo del progetto (ore/persona)		**Totale**	
		Non quantificato	
Benefici attesi		Recupero di circa 1.300 militari nel triennio 2001/03, di cui 400 nel 2001	

Scheda progetto T

<table>
<tr><td colspan="2">Missione Istituzionale</td><td colspan="2">Oneri indivisibili e non altrimenti classificabili</td></tr>
<tr><td colspan="2">Denominazione Progetto</td><td colspan="2">Reingegnerizzazione dei processi di lavoro</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione Progetto</td><td colspan="2">Reingegnerizzazione dei processi di lavoro con particolare riferimento ai Re.T.L.A., nei settori tecnico - logistico - amministrativi di:
– gestione motorizzazione
– gestione approvvigionamenti
– gestione rimborso missioni
– logistica navale</td></tr>
<tr><td>Data inizio</td><td>Data termine</td><td>Risultati attesi</td><td>Stato attuale progetto</td></tr>
<tr><td>1.1.2000</td><td>31.12.2001</td><td>Processi di lavoro reingegnerizzati relativi a :
– gestione motorizzazione
– gestione approvvigionamenti
– gestione rimborso missioni
– logistica navale</td><td>In corso</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="2">Costo del progetto
(Ml. di lire)</td><td colspan="2">Totale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Non quantificato</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="2">Costo del progetto
(ore/persona)</td><td colspan="2">Totale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Non quantificato</td></tr>
<tr><td colspan="2">Benefici attesi</td><td colspan="2">Riduzione dei tempi nei processi di lavoro. Snellimento dei processi amministrativi. Miglioramento qualitativo degli output di processo. Riduzione delle risorse umane dedicate</td></tr>
</table>

Roma, 16 GEN. 2002

Ministero dell'Economia e delle Finanze

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

I Reparto

Ufficio Reclutamento e Addestramento

Al

Divisione .... Sez. ....

Prot. N. 16147/1111 Allegati ....

Risposta al Foglio del ....

Div. .... Sez. .... N. ....

OGGETTO: Programmazione delle assunzioni (art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni e integrazioni) relativa all'anno 2001 per le Amministrazioni dello Stato e per gli Enti pubblici non economici con organico superiore a 200 unità.

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE **ROMA**

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
  Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale
  e l'analisi dei costi del lavoro pubblico
  Servizio Contrattazione – Divisione VI
  (Riferimento foglio n. 0028754 del 17 aprile 2001)
  (Seguito foglio n. 279829/1111 del17 settembre 2001)

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE **ROMA**

Gabinetto del Ministro

In ottemperanza a quanto richiesto con il foglio in riferimento si invia l'unita scheda di rilevazione quadrimestrale dei dati del personale.

MINUTA

- d'ordine -
IL CAPO DEL I REPARTO
(Gen. R. Vito Bardi)

AMMINISTRAZIONE / ENTE GUARDIA DI FINANZA

ANNO DI RILEVAZIONE 2001

PERIODO DI RIFERIMENTO (barrare la casella interessata) [1]

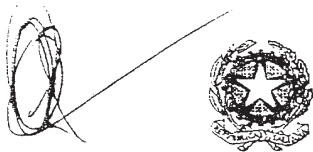
☐ 1 GENNAIO – 30 APRILE
☐ 1 GENNAIO – 31 AGOSTO
☒ 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Nominativo **Gen.B. Vito Bardi (Capo I° Reparto)**
N. telefono **0644223100**
N. Fax **0644223102**
E-mail ____________

RILEVAZIONI QUADRIMESTRALI DEI DATI DI PERSONALE

	Unità di personale
Personale assunto nel periodo di riferimento [2]	591
Personale cessato nel periodo di riferimento [3]	788
Personale a tempo indeterminato dipendente dell'Amministrazioni al termine del periodo di riferimento	63.511
Personale richiamato o trattenuto in servizio (consistenza al termine del periodo di riferimento)	404
Personale ausiliario di leva trattenuto (consistenza al termine del periodo di riferimento) [4]	18
Allievi di Scuole e Accademie (consistenza al termine del periodo di riferimento) [4]	555
Personale fuori ruolo presso altre Amministrazioni/Enti (consistenza al termine del periodo di riferimento) [5]	44
Altre informazioni	
Personale assunto nel periodo di riferimento in conseguenza di provvedimenti normativi con specifica copertura finanziaria	= = =
Consistenza personale di leva al termine del periodo di riferimento [4]	138
Consistenza volontari al termine del periodo di riferimento [4]	= = =
Personale volontario in ferma breve transitato nel periodo di riferimento in s.p.e.	65
Consistenza personale di complemento al termine del periodo di riferimento [4]	123
Personale femminile assunto nel periodo di riferimento	42

1 6 GEN. 2001

Ministero delle Finanze
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
I Reparto
Ufficio Reclutamento e Addestramento

Al

Divisione *Sez.*
Prot. N. /1111 *Allegati*

Risposta al Foglio del
Div. *Sez.* *N.*

OGGETTO: Programmazione delle assunzioni (art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni e integrazioni) relativa all'anno 2000 per le Amministrazioni dello Stato e per gli Enti pubblici non economici con organico superiore a 200 unità.

AL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA — ROMA
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico
Servizio Contrattazione – Divisione VI
(Riferimento foglio n. 0049210 del 19 giugno 2000)
(Seguito foglio n. 319400/1111 del 24 ottobre 2000)

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELLE FINANZE — ROMA
- Gabinetto del Ministro –

In ottemperanza a quanto richiesto con il foglio in riferimento si invia l'unita scheda di rilevazione quadrimestrale dei dati del personale.

- d'ordine -
IL CAPO DEL I REPARTO
(Col. t.ST Vito Bardi)

AMMINISTRAZIONE / ENTE GUARDIA DI FINANZA

ANNO DI RILEVAZIONE 2001

PERIODO DI RIFERIMENTO (barrare la casella interessata) [1]

- ☐ 1 GENNAIO – 30 APRILE
- ☐ 1 GENNAIO – 31 AGOSTO
- ☒ 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE

FUNZIONARIO RESPONSABILE

Nominativo **Gen.B. Vito Bardi (Capo I° Reparto)**
N. telefono 0644223100
N. Fax 0644223102
E-mail ____________

RILEVAZIONI QUADRIMESTRALI DEI DATI DI PERSONALE

	Unità di personale
Personale assunto nel periodo di riferimento [2]	850
Personale cessato nel periodo di riferimento [3]	965
Personale a tempo indeterminato dipendente dell'Amministrazioni al termine del periodo di riferimento	63.289
Personale richiamato o trattenuto in servizio (consistenza al termine del periodo di riferimento)	502
Personale ausiliario di leva trattenuto (consistenza al termine del periodo di riferimento) [4]	14
Allievi di Scuole e Accademie (consistenza al termine del periodo di riferimento) [4]	1034
Personale fuori ruolo presso altre Amministrazioni/Enti (consistenza al termine del periodo di riferimento) [5]	38
Consistenza personale di leva al termine del periodo di riferimento [4]	465
Consistenza volontari al termine del periodo di riferimento [4]	/////////
Consistenza personale di complemento al termine del periodo di riferimento [4]	88
Personale femminile assunto nel periodo di riferimento	30

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

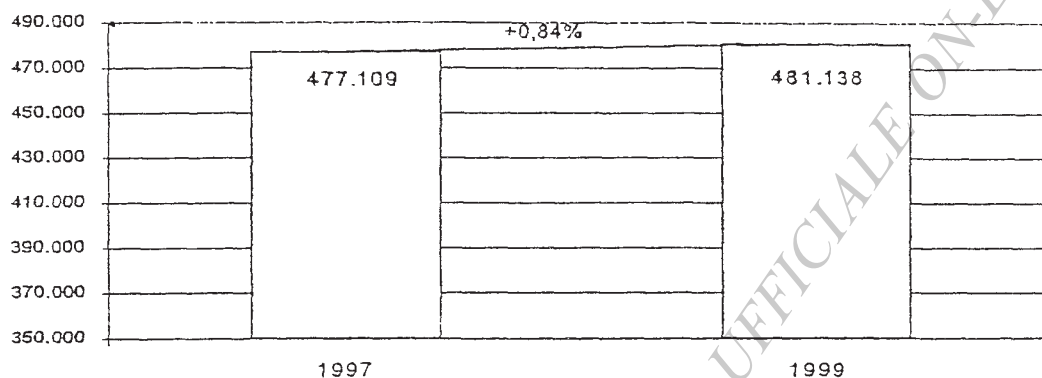
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

RELAZIONE DEI MINISTRI PER LA FUNZIONE PUBBLICA E DEL TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

RISULTATI DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI

NELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, ANCHE AD ORDINAMENTO AUTONOMO, NEGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI E NEL SETTORE DELLA SICUREZZA

BIENNIO 1998-1999

MARZO 2000

L'incremento realizzato nel settore della sicurezza, considerato nel suo insieme così eterogeneo, inevitabilmente si riflette sul risultato complessivo della programmazione, vanificando in gran parte, come è evidenziato nella tabella, la riduzione realizzata in ministeri ed enti.

Tipo Ente	31/12/1997 (*)	31/12/1999	variazione assoluta (*)	Variazione % (*)
Totale Ministeri ed Enti	*334.219*	*321.583*	*-12.636*	*-3,78%*
Totale Sicurezza e Difesa	*477.109*	*481.138*	*4.029*	*0,84%*
Totale programmazione	811.328	802.721	-8.607	-1,06%

(*) La numerosità al 31/12/97, e di conseguenza le variazioni nel biennio successivo, escludono dal loro computo le unità che nel periodo in esame sono state interessate a fenomeni di trasferimenti per privatizzazioni e conferimento di funzioni.

Il settore della sicurezza, che per le sue finalità istituzionali comuni è stato considerato dalla legge come un insieme unico, in realtà è molto disomogeneo dal punto di vista dei fenomeni connessi con i flussi di personale che qui interessano.

Se si analizzano i dati disaggregati, si nota infatti che l'incremento di personale della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, si contrappone ad una consistente diminuzione del personale delle Forze Armate, per le quali è opportuno evidenziare un ulteriore fenomeno.

Forze arm[illegible] polizia

Per quanto riguarda il settore della sicurezza (forze armate, carabinieri, polizia di stato, guardia di finanza, corpo forestale, vigili del fuoco, polizia penitenziaria), il meccanismo della programmazione delle assunzioni ha presentato particolari condizionamenti, da porre principalmente in connessione con le peculiarità dei sistemi di reclutamento adottati nel settore, rigidamente cadenzati nel tempo e prefissati nei contingenti.

Questi meccanismi, infatti, non si armonizzano con le cadenze previste dalle leggi finanziarie per l'adozione delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri, né con la logica di una programmazione unitaria nella quale ogni variazione numerica di un settore interagisce con i restanti settori, condizionandoli.

Va segnalata, inoltre, l'oggettiva difficoltà di operare riduzioni di personale in un settore nel quale il numero dei dipendenti alla fine del 1997 (e cioè alla data di riferimento), era particolarmente basso in conseguenza di esodi in quell'anno del tutto atipici e superiori alla norma.

Inoltre, molte assunzioni avvengono per effetto di leggi speciali che hanno coperture finanziarie ad hoc.

Tutto ciò ha determinato, in molti casi, la necessità di ratificare reclutamenti già effettuati per le inderogabili esigenze operative.

Settore SICUREZZA	Assunzioni autorizzate
FORZE ARMATE	2.229
CARABINIERI	2.600
CORPO FORESTALE	17
GUARDIA DI FINANZA	424
POLIZIA DI STATO	6.564
POLIZIA PENITENZIARIA	1.300
CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO	1.069
TOTALE Settore Sicurezza	**14.203**

L'analisi dei dati mostra un effettivo aumento del numero delle unità in servizio (+ 0,84 %), che passa da 477.109 al 31.12.1997 a 481.138 al 31.12.1999.

Anno 2002

Ruolo	Reclutamenti previsti	Cessazioni dal servizio al 31/12/2001
Ufficiali	80	103
Ispettori	280	261
Sovrintendenti		288
Appuntati e Finanzieri	793	136
TOTALE	**1153**	**788**
Totale assunzioni richieste	**793**	**823**[1]

saldo 2002 +30

1. Gli "allievi ufficiali" e agli "allievi marescialli" saranno avviati ai relativi corsi di formazione **nel mese di ottobre 2002.**
   I reclutamenti di 80 ufficiali e 280 ispettori non concorrono alla determinazione del totale delle assunzioni da autorizzare poiché ai sensi dell'art. 19 – comma IV, della lettera c. della legge 448/2001, sono finalizzati a realizzare l'incremento di organico previsto e coperto finanziariamente dal D.lgs. n. 69/2001.

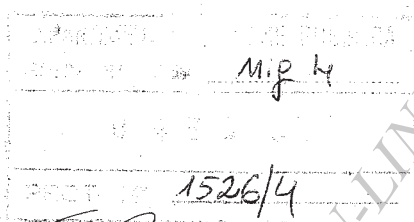
2. Gli "allievi finanzieri" saranno reclutati in base alla seguente ripartizione:

   a. 214 allievi finanzieri provenienti dal concorso ordinario, espletato nel 2001 (di cui n. 1 ammesso con riserva a seguito di provvedimento dell'A.G. amministrativa), che saranno avviati al relativo corso di formazione **nel mese di febbraio 2002**;
   b. 125 finanzieri ausiliari raffermati, che saranno avviati ai relativi corsi di formazione **nei mesi di aprile e settembre 2002**;
   c. 261 allievi finanzieri provenienti dai V.F.P. e V.F.B. delle altre Forze Armate (di cui n. 2 ammessi con riserva a seguito di provvedimento dell'A.G. amministrativa) che saranno avviati ai relativi corsi di formazione **nel mese di febbraio 2002**;
   d. 163 allievi finanzieri provenienti dai V.F.P. e V.F.B. delle altre Forze Armate, che saranno avviati al corso di formazione, al massimo, **nei primi giorni del mese di gennaio 2003**;
   e. 30 allievi finanzieri provenienti dalla procedura riservata agli aspiranti in possesso di particolari qualificazioni sportive, che saranno avviati al corso di formazione **nel mese di ottobre 2002.**

3. Nel 2002, inoltre, presteranno il servizio di leva nella Guardia di Finanza:

   a. 150 sottotenenti di complemento di prima nomina;
   b. 182 finanzieri ausiliari.

[1] Il dato comprende la differenza tra i richiamati alla data del 31 dicembre 2001 (404) e quelli del 2002 (369).

POLIZIA PENITENZIARIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

0246556-2002

PU-GDAP-100-30/05/2002-0246556-2002

Roma, lì 30/5/2002

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
c.a. dott. Niglio
Corso Vittorio Emanuele, n 116

ROMA

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio II – Ufficio X

Via XX Settembre, n. 97

ROMA

OGGETTO: Piano annuale – anno 2002.
Attuazione articolo 19, comma 4, legge 28 dicembre 2001, n. 448.

In relazione alle indicazioni formulate per le vie brevi e seguito nota n. 0045833-2002 e n. 0214642-2002 rispettivamente del 9 gennaio e 13 maggio 2002 si trasmette, così come richiesto ai sensi dell'articolo 19, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, il piano complessivo annuale elaborato in esecuzione di quanto previsto dal comma 4, lettere a, b, c, del medesimo articolo 19.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del Personale e della Formazione
- Concorsi Polizia Penitenziaria -

Prot. n. 0214642-2002
PU-GDAP-100-13/05/2002-0214642-2002

Roma, 13. 05 2002

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Corso Vittorio Emanuele, n. 116
R O M A

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio II – Ufficio X
Via XX Settembre, n. 97
R O M A

OGGETTO: *Piano annuale – anno 2002*
Attuazione articolo 19, comma 4, legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Come noto, a seguito della riunione relativa a quanto in oggetto indicato, tenutasi in data 24.01.2002, questo Dipartimento ha formulato l'allegato programma di tutte le attività che l'Amministrazione penitenziaria intende realizzare[1] per l'anno 2002 (all.1), e ciò sulla base delle indicazioni emerse in tale sede.

In relazione a ciò, preso atto delle osservazioni comunicate per le vie brevi circa la necessità di contenere il numero delle assunzioni *a tempo indeterminato* entro il limite previsto dall'articolo 19, comma 4, lett. c) della legge 28 dicembre 2001, n. 448[2] - fatte salve le assunzioni derivanti da provvedimenti di incremento organico per le quali sia indicata apposita copertura finanziaria[3] - , si ritiene di ridefinire il "*piano annuale*" nei termini di seguito riportati, procedendo alle assunzioni di:

- N. 300 unità di vice commissario/commissario del ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria, per i quali è assicurata la relativa copertura finanziaria dall'articolo 29 del decreto legislativo 21.05.2000, n. 146;

[1] In particolare, assunzioni di personale di polizia penitenziaria a tempo indeterminato; assunzioni di personale di polizia penitenziaria a tempo determinato (ausiliari di leva).
[2] Nel caso specifico, n. 465 unità complessive.
[3] Nel caso specifico, n. 300 unità di vice commissario/commissario del ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria

- N. 273 unità (262 uomini, 11 donne) di allievo vice ispettore da coprire mediante concorso pubblico;
- N. 192 unità di personale femminile del ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia penitenziaria[4], di cui n. 23 atleti da inserire nei Gruppi Sportivi del Corpo di polizia penitenziaria (concorso per titoli da esperire ai sensi dell'emanando D.P.R. - *deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 aprile u.s.*-)

Si ringrazia e si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
Emilio di SOMMA

[4] Pari ai posti disponibili nell'organico al 31 dicembre 2001.

14177PA

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO CENTRALE DEL PERSONALE

0045833-2002
PU-GDAP-001-29/01/2002-0045833-2002

Roma, lì

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Corso Vittorio Emanuele, n 116

R O M A

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio II – Ufficio X

Via XX Settembre, n. 97

R O M A

OGGETTO: Piano annuale – anno 2002.
Attuazione articolo 19, comma 4, legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, si trasmette il piano annuale – anno 2002 - elaborato in esecuzione di quanto previsto dal comma 4, lettere a, b, c, del medesimo articolo 19.

- PIANO ANNO 2002 -

§ ***Attuazione comma 4, lett. a) della Legge 448/2001.***

Per un più razionale impiego delle risorse umane, l'Amministrazione Penitenziaria intende procedere alla riallocazione di personale di polizia penitenziaria, precedentemente adibito a compiti amministrativi, in attività di servizio istituzionali di natura tecnico-operativa, nella misura del 40% delle complessive n. 89 unità di personale - comparto Ministeri (n. 54 unità inquadrate nell'area A; e n. 35 unità inquadrate nell'area B, posizione economica B1), assunto[1], ai sensi dall'articolo 24, comma 1-ter, della legge 19.1.2001, n. 4, nel mese di dicembre 2001.

E' , inoltre, all'esame un'applicazione dell'accordo di programma stipulato il 10.5.2001 dal Ministero della Giustizia con le Poste Italiane s.p.a. per le modalità di deposito e di gestione del denaro che - come è noto - i detenuti e gli internati non possono tenere con sé, né quindi possono percepire o spendere direttamente. Tale applicazione, che necessita di opportuni approfondimenti[2], può comportare, una volta completamente realizzata, una certa economizzazione di risorse umane, segnatamente di Polizia penitenziaria, che attualmente sono impegnate in tale servizio.

Tale *risparmio*, per la complessità della fase di prima attuazione e di sperimentazione, non può verificarsi nel corrente anno e pertanto sarà inserito nel piano – anno 2003.

§ ***Attuazione comma 4, lett. b) della Legge 448/2001.***

Per l'anno 2002 non si prevede di attivare alcuna iniziativa intesa ad assegnare a personale di altre amministrazioni - ovvero affidare all'esterno - lo svolgimento di compiti strumentali o non propriamente istituzionali.

---

[1]Tenuto conto delle mansioni specifiche del profilo professionale, il discorso è praticabile esclusivamente per le 35 unità di collaboratori che andranno a sostituire altrettanti agenti impiegati in servizi amministrativi.

[2] Si sta predisponendo un progetto operativo ed un programma di attuazione che, partendo da un'accurata verifica delle procedure attualmente in uso e delle risorse impiegate, determini con precisione i margini di utilità conseguibili e la relativa scansione temporale.

*§ **Attuazione comma 4, lett. c) della Legge 448/2001.***

Questa Amministrazione intende avviare le procedure concorsuali per l'assunzione del personale di seguito indicato:

a) n. 300 unità di vice commissario/commissario del ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria, per i quali è assicurata la relativa copertura finanziaria dall'articolo 29 del decreto legislativo 21.5.2000, n. 146 (all. 1);

b) n. 489 unità (478 uomini; 11 donne) di allievo vice ispettore del Corpo di polizia penitenziaria, pari al 50 % dei posti disponibili nell'organico – *da coprire mediante concorso pubblico* - al 31 dicembre 2001.

c) n. 192 unità di personale femminile del ruolo degli agenti e assistenti del Corpo di polizia penitenziaria, pari ai posti disponibili nell'organico al 31 dicembre 2001.

Si precisa che le complessive cessazioni dal servizio del personale di Polizia penitenziaria, verificatesi dall' 1 gennaio al 31 dicembre 2001, come risulta dall'allegato prospetto (all. 2), sono complessivamente pari a n. 465 unità. Come si evince, le unità indicate alle lettere b) e c), sono, invece, complessivamente n. 681 (489 + 192) : il dato si riferisce alle vacanze nell'organico alla data del 31 dicembre 2001.

Al riguardo, nel rilevare che l'articolo 19, comma 4, della legge 448/2001 ha innovato profondamente la disciplina in materia di assunzioni, si sottolinea la necessità di raccordare le precedenti previsioni contenute nell'articolo 39 della legge 449/1997 con il nuovo sistema voluto dal legislatore. In tale contesto questa Amministrazione ritiene possibile – per l'anno 2002 – l'approvazione del piano così come predisposto e, quindi, l'attivazione delle procedure concorsuali pubbliche per tutte le citate 681 unità. Si evidenzia, peraltro, che l'assunzione delle predette unità di personale sicuramente non avrà luogo nel corso del corrente anno e ciò in considerazione della complessità delle procedure concorsuali e dell'elevato numero di domande di partecipazione che verosimilmente perverranno.

Si comunica che questa Amministrazione, ai sensi dell'articolo 50, comma 12, della Legge 388/2000, sta procedendo all'assunzione, in soprannumero, ***e per il solo periodo di***

ferma obbligatoria, *di un contingente di n. 2000 ausiliari di leva*[3] *per gli anni 2002 e successivi. Trattandosi di assunzioni a tempo determinato non sono sottoposte al divieto previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge 448/2001 e non sono da inserire nel piano in argomento.*

Qui se ne fa cenno per completezza di esposizione.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

[3] La previsione reale non supera le 800 unità.

CORPO FORESTALE DELLO STATO

CORPO FORESTALE DELLO STATO

PIANO anno 2002

Attuazione articolo 19, comma 4, lettera a) della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Al fine di realizzare un più razionale impiego delle risorse umane, come previsto dalla citata disposizione, il Corpo forestale dello Stato intende incrementare la capacità operativa delle strutture capillarmente preposte al controllo territoriale finalizzato alla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, attraverso la riallocazione di personale attualmente adibito a compiti amministrativi, in attività di servizio istituzionali di natura tecnico-operativa.

In particolare questa Amministrazione provvederà ad effettuare movimenti di personale dagli uffici centrali e periferici con competenze prevalentemente amministrative a tutti i presidi che svolgono esclusivamente compiti tecnico-operativi, sia accogliendo le istanze di trasferimento coerenti con tale programma di impiego sia effettuando, previa attenta valutazione delle priorità operative, gli opportuni spostamenti d'ufficio.

Attuazione articolo 19, comma 4, lettera b) della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Per l'anno 2002 non si prevede di attivare alcuna iniziativa intesa ad assegnare a personale di altre amministrazioni – ovvero di affidare all'esterno – lo svolgimento di compiti strumentali o non propriamente istituzionali.

Attuazione articolo 19, comma 4, lettera c) della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Le cessazioni dal servizio del personale del Corpo Forestale dello Stato verificatesi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2001 sono complessivamente pari a n. 174 unità, di cui 139 relative ai ruoli degli agenti ed assistenti, dei sovrintendenti e degli ispettori, 16 relative ai ruoli dei direttivi e dei dirigenti e 19 relative ai ruoli degli operatori e collaboratori, dei revisori e dei periti.

Questa Amministrazione intende effettuare l'assunzione del personale di seguito indicato, per il quale è stata già chiesta l'autorizzazione ad assumere, trasmessa a codesto Dipartimento con direzionale n. 856 ris. del 6.11.2001 (all.1):

- n. 73 allievi agenti da assumere ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. n. 332/97, in relazione al cosiddetto secondo bando del regime "transitorio" indetto dal Ministero della Difesa con D.D.G. 21 dicembre 2000 (G.U. IV serie n. 100 del 29 dicembre 2000) relativo a volontari in ferma di leva prolungata;
- n. 18 allievi agenti da assumere in base alla disciplina "a regime" del D.P.R. n. 332/97, in base al bando di cui al D.D.G. 3 giugno 1998 del Ministero della Difesa (G.U. 12.6.1998, n. 45) relativo all'arruolamento di volontari in ferma breve nelle Forze armate nel 1999.

Inoltre si richiede l'autorizzazione ad assumere:

- n. 50 vice revisori e n. 26 vice periti in relazione ai bandi di cui ai DD.DD.GG. 27.12.2000, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 in data 9.1.2001.

* * * * * * * *

Ciò posto si ritiene opportuno evidenziare alcuni gravi inconvenienti per questa Amministrazione derivanti dall'interpretazione della disposizione in questione secondo la quale il limite massimo delle assunzioni annuali coinciderebbe con le cessazioni dal servizio verificatesi nel

solo anno precedente a quello di riferimento, anziché con tutte quelle "verificatesi al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento". Al riguardo si premette che l'organico complessivo del Corpo è pari a 9393 unità, corre l'obbligo di precisare che le cessazioni dal servizio complessivamente verificatesi al 31.12.2001, le quali hanno comportato altrettante vacanze non ancora ripianate, ammontano a n. 1214 unità (circa il 13% del detto organico). Ciò posto nel 2002 - primo anno di applicazione della normativa derogatoria introdotta, tra l'altro, per le forze di polizia dall'articolo 19, comma 4, della legge n. 448/01 - questa Amministrazione si troverebbe a poter effettuare nuove assunzioni in misura non superiore alle predette 174 unità, pari alle cessazioni dal servizio avvenute nel 2001, con l'improvvisa preclusione alla copertura dei restanti *n. 1040 posti* già vacanti nell'anno 2000 (più dell'11% dell'organico complessivo).

Tale conseguenza, già di per sé anomala, risulta ancor più pregiudizievole per questa Amministrazione la quale, per la limitatezza della consistenza organica complessiva *(inferiore a 10.000 unità)*, non può procedere, a differenza delle altre forze di polizia *(il cui organico si aggira sulle 100.000 unità)*, all'indizione di concorsi pubblici, in particolare per la nomina ad allievo agente, in relazione alle vacanze prodottesi annualmente *(in media circa 150 unità)*, ma è costretta, per il noto principio di economicità, ad attendere che in più anni se ne accumuli un congruo ammontare. A conferma di ciò si fa presente che l'ultimo concorso ad allievo agente del C.F.S. è stato bandito nel 1997 per le 1600 vacanze fino allora accumulatesi, pari addirittura a circa il 20% della relativa dotazione organica. Delle vacanze già esistenti al 31 dicembre 2000, al netto delle assunzioni verificatesi nel 2001, ne permangono al 31 dicembre 2001, come già detto, n. 1040, di cui n. 432 relative alla qualifica di allievo agente le quali avrebbero consentito l'emanazione di un bando per la nomina ad allievo agente all'inizio del 2003 per circa 500 unità. L'Amministrazione infatti ritiene che tale entità sia quella minima a giustificare, in relazione al predetto principio di economicità, una procedura concorsuale destinata a tutti i titolari del solo diploma di scuola media dell'obbligo, alla quale avrebbero partecipato verosimilmente non meno di 200.000 candidati.

Si osserva che un "blocco" o una "sospensione sine die" delle assunzioni di n. 432 allievi agenti, pari alle vacanze anteriori al 2001, determina una situazione di permanente "deficit" di personale equivalente a oltre il 6% del relativo specifico organico, cronicizzando così l'attuale situazione di difficoltà operativa che si prevedeva di risolvere con il predetto concorso per allievi agenti ad inizio 2003. Ciò equivale, in proporzione, a "bloccare" l'assunzione di 6000 carabinieri o agenti della Polizia di Stato.

Analogamente si riferisce che, soprattutto in relazione a vacanze anteriori al 2001, stanno maturando le condizioni per l'indizione di un concorso per la nomina a funzionario per circa 170 unità, a distanza di circa 8 anni dal precedente e sono stati già banditi quelli per n. 226 unità del personale senza funzioni di polizia, per i quali sono pervenute circa 250.000 domande di partecipazione. Le relative assunzioni appaiono compromesse per effetto della suddetta interpretazione restrittiva sul limite alle assunzioni.

Peraltro la medesima interpretazione restrittiva, illustrata sopra in relazione agli anni anteriori al 2001, comporta un'insanabile anomalia anche per gli anni futuri. Infatti, se, come praticamente inevitabile, l'Amministrazione non riuscirà ad indire concorsi o comunque a coprire posti in misura esattamente pari alle vacanze relative alle cessazioni dell'anno precedente, si verificherà costantemente ed inevitabilmente un progressivo incremento del "gap" tra forza effettiva e organico. Ad esempio, poiché, come già programmato, delle n. 174 cessazioni del 2001 soltanto n. 167 saranno oggetto di possibile assunzione nell'anno 2002, e ancora inferiore potrà essere il numero dei posti effettivamente coperti per effetto di eventuali rinunce da parte degli interessati, accadrà che al 31 dicembre 2002, oltre alle ulteriori vacanze connesse alle cessazioni dal servizio del 2002, permarranno inevitabilmente quantomeno **n. 7 vacanze** connesse alle cessazioni del 2001 (che si aggiungeranno agli oltre mille posti già bloccati e relativi alle vacanze ante 2001), e così via per gli anni successivi.

Pertanto, al fine di evitare le sopra illustrate conseguenze negative, si evidenzia l'opportunità di consentire il recupero, anche graduale a partire dal 2003, dei n. 1040 posti già vacanti al 31 dicembre 2000 e rimasti tali al 31 dicembre 2001, nel rispetto comunque della lettera dell'articolo 19 della L. 448/01. In caso contrario la forza in servizio risulterà "sine die" pesantemente sotto dimensionata rispetto all'organico quantificato dal legislatore in relazione ai compiti istituzionali del Corpo, rimanendo così gravemente compromessa l'efficienza operativa soprattutto delle oltre 1000 stazioni a presidio del territorio nazionale.

Si evidenzia inoltre l'opportunità di consentire il recupero futuro (a partire dal 2003) delle vacanze connesse a cessazioni non anteriori al 2001, rimaste inutilizzate nell'anno immediatamente successivo a quello in cui si sono verificate, a partire dalle n. 7 vacanze del 2001 che non verranno ripianate nel 2002.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione centrale per le risorse umane

Roma, 07 GIU. 2002

Div. Pers. I
Prot. n. 5010

Alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Palazzo Vidoni

Corso Vittorio Emanuele
ROMA

Al Ministero dell'economia e delle
finanze
Dipartimento della ragioneria generale
dello Stato
Via XX Settembre
ROMA

OGGETTO: Corpo Nazionale dei vigili del fuoco - programmazione delle assunzioni per l'anno 2002 da effettuare ai sensi dell'art.19 commi 4 e 5 della Legge Finanziaria 28\12\2001 n.448

Si fa seguito alla nota n. 2270 dell'8\3\2002 con la quale è stato formulato per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco il piano annuale 2002, e alla successiva tabella riassuntiva delle assunzioni derivati da cessazioni dal servizio, fatta avere con nota n.4155 del 14\5\2002.

Tale piano annuale prevede anche l'affidamento all'esterno di taluni servizi di carattere sanitario.

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione centrale per le risorse umane

Nel richiamare le considerazioni già formulate nel piano stesso in ordine all'opportunità di tali affidamenti, si forniscono- come richiesto in occasione della riunione del 15\5\2002- alcune precisazioni relativamente al costo economico delle esternalizzazioni in argomento.

Infatti, nell'anno 2001, il ricorso esterno a prestazioni specialistiche di medici e paramedici ha determinato i seguenti oneri, per un costo complessivo pari a euro 1.850.626,4878:

- Compensi per medici convenzionati presso comandi provinciali vv,f,. £ 1.028.216.600
- Oneri per forniture e prestazioni varie: £ 2.555.095.950

Gli affidamenti esterni, confermati nel piano annuale 2002, appaiono sicuramente più vantaggiosi di qualsiasi soluzione alternativa a carattere permanente.

Premessa l'assoluta necessità dei servizi in questione, ove il Corpo dovesse farvi fronte mediante un congruo adeguamento del proprio organico, tale soluzione comporterebbe infatti l'assunzione di almeno 100 medici per le varie strutture periferiche e centrali, nonché di un numero adeguato di personale paramedico, per una spesa così quantificabile sulla base delle attuali disposizioni contrattuali:

- N.100 medici, posizione C1: euro 3.379.154
  (stipendio annuo lordo : euro 33.791,54 x 100)
- N. 50 paramedici, posizione B1 euro 1.275.708
  (stipendio annuo lordo : euro 25.514,16 x 50)

----

totale euro 4.654.862

Anche considerati gli oneri connessi alle assunzioni dei nuovi 15 medici previsti nel piano annuale (di cui n.12 derivano peraltro dall'aumento di organico recato dalla legge n.246\2000), che comporteranno una spesa pari a euro 506.873,1, il costo dei servizi affidati all'esterno rimane di gran lunga inferiore a quello che sarebbe necessario se tutti i servi sanitari dovessero essere garantiti da personale del Corpo,

Poiché il predetto costo del personale, dovrebbe comunque essere incrementato degli oneri derivanti dall'acquisizione e manutenzione delle relative attrezzature specialistiche, la convenienza di un affidamento all'esterno di alcuni dei servizi sanitari necessari al Corpo nazionale vv.f. appare, non solo opportuna per le considerazioni a suo tempo formulate, ma sicuramente più vantaggiosa economicamente ai fini e per gli effetti di cui all'art.19 comma 3 let.b).

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione centrale per le risorse umane

Tutto ciò premesso, potendosi ritenere che il piano annuale formulato per l'anno 2002 sia conforme a tutte le previsioni di cui al richiamato art.19, si coglie l'occasione per evidenziare ancora una volta la necessità delle nuove assunzioni proposte per il Corpo nazionale vv.f.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Morcone)

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Centrale per le risorse umane

ALLEGATO A

LEGGE FINANZIARIA N.448\2001: ART.19 COMMI 4 e 5

CORPO NAZIONALE DI VIGILI DEL FUOCO
Schema riassuntivo

AUMENTO DI ORGANICO DA UTILIZZARSI NEL 2002. (legge n.246\200 e legge n.75\2001)		**N. 765**
CESSAZIONI DAL SERVIZIO AVVENUTE NEL 2001		**N. 291**
	tot.	**N. 1056**

NUOVE ASSUNZIONI PREVISTE NEL PIANO 2002	**N. 1056**

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione centrale per le risorse umane

Roma, 14\5\2002

Div.pers.I
n.04155

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Corso Vittorio Emanuele
Palazzo Vidoni
ROMA

OGG: Corpo nazionale dei vigili del fuoco- programmazione delle assunzioni per l'anno 2002-legge Finanziaria n.448\2001, art.19 commi 4 e 5.

Con riferimento agli elementi richiesti nelle vie brevi, si trasmette la Tabella recante il numero complessivo di assunzioni nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, previste a copertura del turn-over verificatosi nell'anno 2001

Poiché l'art.19, comma 5 let. C della Finanziaria n.448\2001, fa espressamente salve le assunzioni derivanti da provvedimenti d'incremento di organico per le quali sia indicata apposita copertura finanziaria, si conferma che questa Amministrazione procederà anche alla copertura di parte degli incrementi di organico recati dalle leggi n.246\2000 e n.75\2001, secondo quanto già indicato nella nota n.02270 dell'8\3\2002.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Morcone)

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione centrale delle risorse umane

Roma, 8 MAR. 2002

Div. Pers. I
Prot. n. 02291

Alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Palazzo Vidoni
Corso Vittorio Emanuele
R O M A

Al Ministero dell'economia e delle
finanze
Dipartimento della ragioneria generale
dello Stato
Via XX Settembre
ROMA

OGGETTO: Corpo Nazionale dei vigili del fuoco – applicazione delle disposizioni di cui dell'art.19 comma 1 della Legge Finanziaria 28\12\2001 n.448

L'art.19, commi 4 e 5, della legge finanziaria n.448\2001 ha previsto per il Corpo nazionale vv.f. una disciplina speciale in materia di nuove assunzioni per l'anno 2002, in deroga a quella dell'art.39 della legge n.449\1997 e successive modificazioni.

Premesso che questo Dipartimento ha separatamente formulato il piano annuale delle assunzioni per il 2002 a norma della richiamata disposizione, con la presente richiesta s'intende sottoporre una distinta questione concernente l'applicabilità al Corpo nazionale vv.f. della più generale disciplina contenuta nel comma 1 del medesimo art.19.

Nell'ambito del divieto di procedere, per l'anno 2002, a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, vengono infatti poste dalla stessa legge finanziaria delle deroghe generali e, più in particolare, una riferita alla possibilità di coprire i posti disponibili mediante il ricorso alle procedure di mobilità tra amministrazioni previste da disposizioni legislative e contrattuali, e l'altra concernente l'assunzione di appartenenti a categorie protette, che viene comunque fatta salva.

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione centrale delle risorse umane

Il carattere generale che assumono le anzidette deroghe, a parere di questa Amministrazione, sembra conciliabile con le disposizioni speciali che lo stesso art.19 reca per il Corpo nazionale vv.f. ai commi 4 e 5.

Conforta in tal senso la considerazione che la mobilità tra amministrazioni non costituisce – letteralmente – una nuova assunzione, ma piuttosto una forma di passaggio orizzontale che non modifica la consistenza complessiva delle presenze e, come tale, non contrasta di per sé con il sistema recato dai commi 4 e 5, ma semmai lo integra come forma di provvista ordinaria, distinta da quella speciale voluta invece dal legislatore per garantire al Corpo un potenziamento idoneo a riassorbire gli effetti del turn-over e a non vanificare le precedenti leggi d'incremento d'organico.

Analoghe considerazioni possono formularsi per l'assunzione di categorie protette, almeno con riferimento a quella delle mogli e figli dei deceduti nell'espletamento del servizio.

Se si considera, infatti, la tutela che l'ordinamento anche più recente ha garantito ai congiunti dei caduti del Corpo (legge n.521\1988 e DPR n.333\2000), ammettendo la possibilità di assunzione in soprannumero, vincolare tali assunzioni ai limiti di cui ai commi 4 e 5 e al piano annuale approvato determinerebbe, oltre che la violazione delle norme citate, una palese discriminazione, tanto più grave se si considera che il Corpo, solo nel biennio 2000\2001, ha perso n.12 dipendenti in circostanze ascrivibili alla legge n.466\1980 (vittime del dovere).

Sulla questione sottoposta si rimane in attesa di urgente riscontro, anche ai fini della definizione del procedimento di passaggio per mobilità ex lege n.98\1971 attivato da codesto Dipartimento –Uff. PPA a cui questa Amministrazione ha già dichiarato la propria disponibilità in data 21\2\2002 ,e fermo restando che il personale interessato, nonché quello da assumere ex lege n.466\1980, sarebbe comunque destinato alla copertura di posti di organico disponibili, ancorchè non derivanti da cessazioni.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(MORCONE)

02A13246

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651523/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	**ALTAMURA (BA)**	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	**BENEVENTO**	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	**CASERTA**	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	**CAVA DEI TIRRENI (SA)**	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	**COSENZA**	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	**GALLARATE (VA)**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	**SALERNO**	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	**TORINO**	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
- annuale	**271,00**
- semestrale	**154,00**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	**222,00**
- semestrale	**123,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
- annuale	**61,00**
- semestrale	**36,00**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	**57,00**
- semestrale	**37,00**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	**145,00**
- semestrale	**80,00**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	**56,00**
- semestrale	**35,00**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	**142,00**
- semestrale	**77,00**
Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	**586,00**
- semestrale	**316,00**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i *provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle* quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	**524,00**
- semestrale	**277,00**

Integrando con la somma di **€ 80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**1,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**86,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**55,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**5,00**

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**253,00**
Abbonamento semestrale	**151,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,85**

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	**188,00**
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	**175,00**
Volume separato	**17,50**

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	**20,24**
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	**7,95**

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.
I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

* 4 5 - 4 1 0 3 0 1 0 2 1 2 0 4 *

€ 6,40